

#10

MAGGIO 2016
ED. NUMERO 1



Toschabile

La rivista del Comitato Italiano Paralimpico della Toscana

LA GIORNATA
PARALIMPICA DI
PISA

TOSCANI DI
SUCCESSO

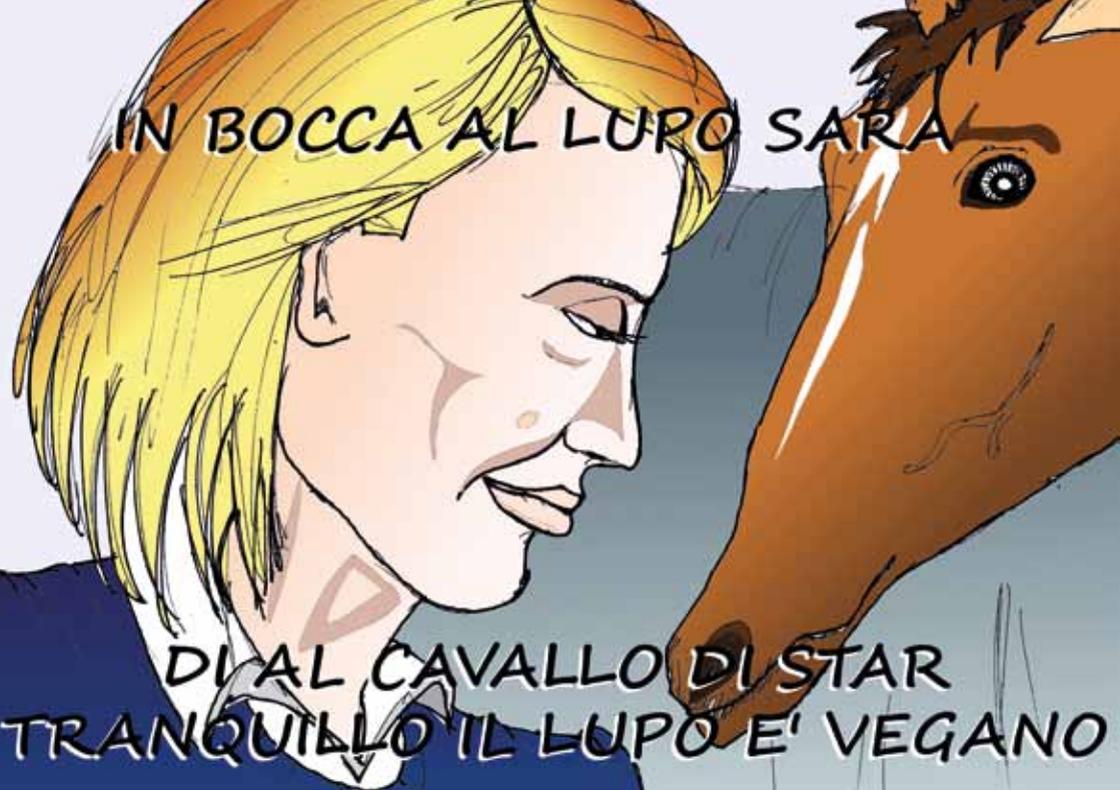
FOLGORE NO LIMITS
A LIVORNO

INAIL
Direzione Regionale Toscana

Poste Italiane s.p.a. - Speciazione in Abbonamento Postale - 70% - C1/F1 - Pubblicazione 31/05/2016. Edizione 2016



I TRISOME GAMES SI AVVICINANO
Forza Nicole, forza ragazzi!



Toschabile

SEMESTRALE
Toschabile Maggio 2016
Anno V
Numero 10
Edizione 1

EDITORE
CooperHabile SCB Onlus
Piazza San Lorenzo, 1
50123 FIRENZE
www.cooperhabile.it
info@cooperhabile.it
ISCRIZIONE TRIB. FIRENZE
prot. 4367/2015

A CURA DI
CIP TOSCANA
Via di Ripoli, 207/V
50126 FIRENZE
toscana@comitatoparalimpico.it
http://toscana.comitatoparalimpico.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Andrea Tavanti

REDAZIONE
Andrea Tavanti
Massimo Porciani
Silvia Tacconi
Claudio Costagli

HANNO COLLABORATO
Fed. Sportive Paralimpiche
Centri SportHabile
Alessio Focardi
Marco Ristori
Antonio Agostinelli
Alessandro Albamonte
Salvatore Conte
Gianluca Ghera
Cristiana Artuso
Papani Mario
Carmela Lisi
Anna Vita Foschetti

DESIGN
Direzione creativa:
E-creative Srl
Graphic Designer:
Sara Conte

IMMAGINI E FOTO
Sara Conte
Massimo Porciani
Claudio Costagli
Cristiana Artuso
Regione Toscana
Archivio CIP Toscana

STAMPA
TIPOGRAFIA BISENZIO SNC
Via Goggi Marcovaldi, 10
59100 Prato

CONTATTI GENERALI
CIP TOSCANA
Via di Ripoli, 207/V
50126 FIRENZE
Tel. 055.661576
toscana@comitatoparalimpico.it
http://toscana.comitatoparalimpico.it

COPYRIGHT
Tutti i diritti relativi ai testi e alle immagini pubblicate sono dei rispettivi autori.
La riproduzione totale o parziale dei documenti pubblicati effettuata da parte di terzi con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto idoneo alla riproduzione e trasmissione non è consentita. Eventuali abusi saranno perseguiti a termini di legge.

SCRIVI PER TOSCHABILE
Per contribuire al prossimo numero di Toschabile scrivi a:
toscana@comitatoparalimpico.it

IN COPERTINA
Nicole Orlando - FOTO FISDIR

VIGNETTA
Marco Ristori

Rivista realizzata con il contributo di INAIL Direzione Regionale per la Toscana.



21

sommario



10



18

in primo piano

- 08 Il nuovo sito Toscana Accessibile
- 10 Giornata Paralimpica Pisa
- 14 La due Giorni del Mare
- 16 Folgore No Limits
- 18 Premio Pegaso 2016
- 21 Grande Atletica a Grosseto
- 26 Le Olimpiadi degli Atleti con Sindrome di Down
- 36 Paralympic Day Pistoia
- 40 Showdown in Toscana
- 42 Premiazioni Lions Pitti
- 44 I nostri campioni a Rio
- 50 Corso CIP Scuola dello Sport
- 52 Squadre vincenti
- 57 Toscani di successo
- 61 Atleti emergenti
- 65 News
- 74 Centri Sporthabile
- 76 Verso il Campus 2016



36



74

contributi

- Editoriale 05
- Il Punto di CIP Toscana 06
- I Progetti Inail in Toscana 32
- Scuolhabile: il punto 46
- Sportello Informhabile a Pisa 73
- Dicono e scrivono di noi 78
- Organigramma CIP Toscana 80

Acqua Naturizzata® Felice vita Comune

Per i cittadini della tua comunità



La Casa dell'Acqua, oggi anche in plastica riciclata, e il Fontanello erogano Acqua Naturizzata® a temperatura ambiente, refrigerata e refrigerata gassata, utilizzando l'acqua pubblica.



Via Casoria Lari, 56028 S. Miniato, Pisa
Tel. 0571 418801 • www.esterni.com
realizza manufatti in Plastica Riciclata
(acquisti verdi) per arredo urbano.

Ti aspettiamo in fiera
ECOMONDO

Rimini 9/12 Novembre 2011
Padiglione C1 Numero 134 Corsia 4



Informati al numero
840-000-999

S.I.D.E.A. ITALIA S.r.l.

Via di Serravalle, 1 • 50065 Molino del Piano (FI) • Tel. +39 055 831211 • Fax +39 055 8312240 • info@sideaitalia.com • www.sideaitalia.com



editoriale

Il calendario ci ricorda che la Primavera è inoltrata e l'Estate sempre più prossima. Le iniziative che si sono svolte in questo ultimo periodo sono state molteplici, a partire dal Grand Prix Europeo di atletica svoltosi ad Aprile presso lo stadio Carlo Zecchini di Grosseto, dove il nostro connazionale **Ruud Koutiki** si è classificato secondo nei 400 mt categoria T20 dietro all'imprendibile russo Artem Muratov. Grosseto sarà protagonista anche a Giugno come palcoscenico della prossima edizione dei Campionati Europei Paralimpici di Atletica Leggera, nella stessa location dal 10 al 16 giugno, affermando ancora una volta il ruolo di grande rilievo che la Toscana rappresenta in questo tipo di attività sportive.

Parlando di ciclismo, a Marina di Massa ha avuto un grande successo la "Due Giorni del Mare" organizzata dalla Asd Ciclo Abilia di Ronchi insieme con l'A.F.Ha.P. di Massa, che ha visto confrontarsi su strada una novantina di atleti, tra cui il celebre **Alex Zanardi** vincitore della gara in linea e della cronometro. Una menzione speciale va però alla nostra **Nicole Orlando**, nota a tutti per i suoi grandi successi sportivi e in particolare record-woman agli scorsi Mondiali di Sudafrica dove vinse ben 4 ori e un argento meritandosi anche i ringraziamenti ufficiali del Premier Matteo Renzi, che a Marzo ha stupito tutti ancora una volta anche se in un contesto completamente diverso. Classe '93 la giovane biellese si è esibita sul palco della trasmissione "Ballando con le Stelle" in coppia con Stefano Oradei al ritmo della canzone "Fame" di Irene Cara, rivelandosi anche un'ottima danzatrice e intercettando le attenzioni di milioni di spettatori.

Luglio sarà però il mese più atteso,

dove Firenze ospiterà la prima edizione dell'evento mondiale "Trisome Games 2016" dedicato a tutti gli atleti con sindrome di Down. A circa un mese dalla cerimonia di apertura, che si terrà il giorno 16, contiamo già quasi 800 iscritti provenienti da ben 35 diverse nazioni. Le discipline in cui si sfideranno le centinaia di partecipanti sono atletica leggera, nuoto, nuoto sincronizzato, ginnastica artistica, ginnastica ritmica, futsal, judo, tennis e tennis tavolo, concentrate in quattro giorni di agonismo che si concluderanno con le premiazioni e il "goodbye gala" il 21 luglio.

Le edizioni successive si svolgeranno con cadenza quadriennale in corrispondenza dei giochi olimpici e paralimpici, entrando così di diritto a far parte delle più prestigiose competizioni sportive mondiali. L'evento non sarà solo occasione di sport ma anche di approfondimento medico-scientifico attraverso un convegno di caratura internazionale volto a sottolineare la grande importanza che la competizione sportiva riveste nelle persone con sindrome di Down e di tutti i vantaggi che ne derivano anche nella vita quotidiana.

Un sfida sportiva, quindi, per atleti provenienti da tutto il mondo, una sfida organizzativa per il Comitato Organizzatore Locale ed i suoi componenti, dal C.I.P. alla FIDIR, dalla Regione Toscana al Comune di Firenze. Una sfida di immagine che il nostro Paese non può assolutamente perdere.

Andrea Tavanti
Direttore responsabile



Quando nel 1960 il prof. Maglio di Inail, ebbe l'idea di trasferire i Giochi Internazionali di Stoke Mandeville dalla piovosa Gran Bretagna all'assolata Roma e si inventò il termine Paralimpiadi, in pochi avrebbero pensato che quei numeri (400 paraplegici provenienti da 23 nazioni che gareggiavano in 8 sport) sarebbero diventati quelli della quindicesima paralimpiade di Rio de Janeiro: 4.376 atleti da 176 nazioni in gara in 25 sport, in una edizione che per la prima volta porta una Paralimpiade a disputarsi in Sud America in un paese sterminato come il Brasile ma che sta attraversando un difficile momento economico. Se il CIO e l'IPC non avessero costretto gli organizzatori delle Olimpiadi, a farsi carico anche delle Paralimpiadi, forse il Brasile avrebbe annullato l'evento per disabili come fece Los Angeles nel 1984, ma invece i tempi sono cambiati e questo oggi non è più possibile. Così il Brasile ha messo in campo un esercito di 25.000 volontari e ben 5.000 impiegati che a tempo pieno lavorano per i Giochi dei disabili, preparandosi a lanciare all'intero paese un messaggio che non è solo di sport, ma anche di welfare e civiltà.

Per anni in Italia i Campionati Italiani per disabili sono serviti a far sì che le amministrazioni locali si confrontassero con l'annoso problema delle barriere, architettoniche e sociali, imparando a modificare la propria cultura dell'accoglienza, dell'integrazione. Oggi questo compito a livello internazionale è affidato alle Paralimpiadi e Rio de Janeiro, per un disabile, dopo i Giochi sarà certamente una città differente, diversa perché le barriere architettoniche saranno per forza abbattute, diversa perché la cultura brasiliana della disabilità sarà profondamente cambiata,

Il Punto del Comitato Regionale

diversa perché si potrà vedere che tutte quelle atlete e quegli atleti non hanno niente della presunta "infelicità" che, una volta, li caratterizzava nella dizione comune.

Ebbene anche in Toscana ci sarà una "prima" e Firenze, come fu per Roma nel 1960, ospiterà una prima edizione, che potrebbe diventare storica, come lo sono diventate le Paralimpiadi. Che bello sarebbe se fra 40 anni si ricordasse la prima di Firenze come una pietra miliare dello sport per diversamente abili. I Trisome Games, le olimpiadi riservate ad atleti con Sindrome di Down vedranno la luce proprio nel nostro amato capoluogo. 800 fra atleti e tecnici, provenienti da 35 paesi di tutti i continenti daranno vita ad una kermesse che dimostrerà, prestazioni alla mano, che anche i ragazzi Down sono atleti con la A maiuscola, ma contemporaneamente sommergeranno la città con la loro allegria, serenità e gioia di vivere. E Firenze, come Rio, dopo questo evento sarà differente. Forse non diversa per le barriere architettoniche che non sono un ostacolo per questi atleti, ma diversa per mentalità, accettazione della diversità e culto dell'accoglienza e dell'integrazione, quello certamente sì. E noi saremo orgogliosi di aver contribuito a questo cambiamento, reso possibile anche da una città che ha capito prima di tutto con i suoi vertici politici, il grande messaggio culturale di un evento così.

E cosa c'è di più bello di aver contribuito a marcare delle differenze?

Massimo Porciani

Presidente Comitato Regionale Toscana
del Comitato Italiano Paralimpico

Inaugurazione Casa dello Sport



E' stata inaugurata a Firenze il 22 ottobre scorso la Casa dello Sport Toscana, la struttura sede regionale di molte federazioni sportive e soprattutto del CONI e del CIP, situata in zona Viale Europa con accessi da Via di Ripoli 207/V (per CIP Toscana) e Via Irlanda 5 (per il CONI).

Attagliare il nastro, di fronte a circa 200 persone, sono stati il presidente del CONI Giovanni Malagò, il presidente del CONI Toscana Salvatore Sanzo e il delegato CONI di Firenze, nonché Presidente del Consiglio regionale Toscana, Eugenio Giani. Erano presenti anche il segretario nazionale del CIP Marco Giunio De Sanctis, il segretario nazionale del CONI Roberto Fabbricini, l'amministratore delegato di CONI Servizi Alberto Miglietta, l'assessore allo Sport del Comune di Firenze Andrea Vannucci e l'assessore regionale al Turismo Stefano Ciuffo. In platea tanti presidenti di federazioni, segretari, funzionari e operatori sportivi, l'ex presidente del CONI Mario Pescante e il presidente di CIP Toscana Massimo Porciani.

Sanzo ha fatto gli onori di casa mettendo in evidenza come siano stati rispettati i programmi che volevano una sede adeguata per i vertici dello sport toscano entro i tempi del suo mandato. Ha sottolineato la velocità di realizzazione anche l'assessore Vannucci, e hanno avuto molta presa sul pubblico le parole di un uomo di sport

come Ciuffo che ha messo l'accento sul sempre maggiore bisogno di impianti sportivi. Ciuffo ha sottolineato come sia non più procrastinabile un cambio di mentalità nel rapporto tra enti locali e società sportive, affinché si superi la logica prettamente economica della gestione e si vada incontro alle esigenze dell'utenza.

Se Sanzo ha evidenziato come sia logico e normale che il CONI e il CIP, da poco riconosciuto come Ente di pubblica utilità, condividano la stessa casa, il segretario nazionale De Sanctis ha dichiarato: "Il CIP non poteva mancare in questa struttura e in questa occasione. CIP e CONI hanno pari dignità". In un appassionato e travolgente intervento Malagò ha espresso la sua evidente soddisfazione per la realizzazione della Casa dello Sport che ha visto la Toscana capofila di un progetto di ampio respiro, ribadendo la logica di risparmio e di reinvestimento dei fondi che sta a monte della sua creazione.



NASCE "TOSCANA ACCESSIBILE"

IL NUOVO PORTALE SULLA DISABILITÀ PROMOSSO DALLA REGIONE TOSCANA



I primi giorni dello scorso dicembre la Regione Toscana ha lanciato il nuovo sito internet "Toscana Accessibile"

www.toscana-accessibile.it

che si propone di essere il portale punto di riferimento sulla disabilità. Pensato per i disabili alla ricerca di informazioni su qualsiasi tema che li riguarda, è frutto di un lavoro e di una politica portati avanti da tempo dal governo regionale, tramite l'assessore al diritto alla salute, al sociale e allo sport Stefania Saccardi e al suo staff. Nove bottoni colorati caratterizzano la home page, uno per ogni macrotema: Ausili e Tecnologie, Barriere e Mobilità, Autonomia, Salute, Studio e cultura, Lavoro, Diritti, Turismo e Ambiente e Sport. La grafica accattivante non inficia, anzi esalta, la consultazione, che risulta semplice e intuitiva.

'Con questo nuovo portale, impostato graficamente per facilitare la fruibilità da parte dei cittadini, la Regione fa un altro passo avanti nella promozione

della cultura dell'inclusione sociale, dell'accoglienza, del rispetto verso il prossimo e la diversità, contrastando la discriminazione e la marginalizzazione di qualsiasi individuo, al fine di migliorare la qualità di vita, l'accessibilità e l'usabilità degli ambienti. E si conferma una istituzione sempre più accessibile e a misura di cittadino, che cliccando sui vari bottoni troverà risposte alle proprie esigenze" ha dichiarato Saccardi presentando il portale.

Un altro avanzamento verso la politica dell'inclusione e dell'autonomia dei disabili da parte della Regione Toscana, in collaborazione con i vari enti che si occupano di disabilità. Non è mancato il contributo di CIP Toscana per le pagine dedicate allo sport, dove si forniscono informazioni utili su come praticare discipline e fare attività tramite il progetto SportHabile. La sinergia tra CIP e Regione Toscana si conferma quindi forte, come dimostrano le parole di Saccardi che, intervenuta a diverse iniziative promosse o legate al mondo dello sport paralimpico, non ha mai mancato di sottolineare con convinzione il valore inclusivo dello sport per le persone con disabilità. Saccardi ha più volte confermato la bontà del progetto SportHabile, un unicum a livello nazionale che consente l'accessibilità ai centri sportivi. "Toscana Accessibile", e la sua sezione della dedicata allo sport, sono l'ennesimo passo dunque in direzione di un legame sempre più stretto tra Regione e CIP Toscana a favore dell'inclusione.



IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO TECNICO PER LO SPORT CON DISABILITÀ IN TOSCANA

LUCCA - CENTRO AUSILI CENTRO PODOLOGICO
Via di Tiglio, 1611/M-S - Lucca
Tel. 0583 980977

LUCCA - SAN MARCO
Via Jacopo della Quercia, 79
Lucca - Tel. 0583 495767

LIDO DI CAMAIORE
Via Aurelia, 275 - Lido di Camaiore
Tel. 0584 905462

**FORNACI DI BARGA
CASTELNUOVO GARFAGNANA**
Via della Repubblica, 338
Fornaci di Barga
Tel. 0583 758976

MONTECATINI / PESCIA
Via Manin, 36/C - Montecatini
Tel. 0572 773236

LIVORNO
Viale Ippolito Nievo, 154/156
Livorno - Tel. 0586 421806

ALTOPASCIO
Via Casali, 41/43 - Altopascio
Tel. 0583 25293

LA SPEZIA
Via Roma, 110 - La Spezia
Tel. 0187 24588

SARZANA
Via XXVII Gennaio, 2 - Sarzana
Tel. 0187 1855230

PONSACCO
Via di Gello 167/C - Ponsacco
Tel. 0587 731777



CARROZZINE DA TENNIS



CARROZZINE DA BASKET



HANDBIKE



CARROZZINE DA PISTA



CARROZZINE DA HOCKEY



PROTESI PER LO SPORT



www.ortopediamichelotti.it

Ortopedia Michelotti è partner ufficiale del Comitato Regionale Toscana del Comitato Italiano Paralimpico ed unico referente tecnico per le loro attività.

GRINTA DA VENDERE SOTTO LA TORRE

IL 3 OTTOBRE SI È SVOLTA A PISA
LA GIORNATA NAZIONALE PARALIMPICA



LO SCORSO ANNO IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO HA SCELTO TRE REGIONI, TRA CUI LA TOSCANA PER ORGANIZZARE LA IX GIORNATA NAZIONALE PARALIMPICA: L'EVENTO SI È SVOLTO A PISA LA MATTINA DEL 3 OTTOBRE, MENTRE IN CONTEMPORANEA LA FESTA DELLO SPORT ANDAVA IN SCENA ANCHE A SALERNO E REGGIO CALABRIA.

TESTO CIP TOSCANA FOTO SARA CONTE

Inuvoloni neri del primo mattino pisano hanno lasciato poi spazio a una bellissima e calda giornata di sole, che ha esaltato i monumenti e tutta la Piazza dei Miracoli, eccellente ed esclusivo sfondo per questa giornata di festa.

Gli organizzatori, assistiti dai volontari, si sono occupati dell'allestimento già dal pomeriggio del giorno precedente, finendo di togliere l'acqua caduta nella notte poco prima dell'arrivo degli studenti delle scuole del pisano e di tutta la Toscana che, come sempre, hanno risposto con entusiasmo all'invito: oltre un migliaio le presenze.

Presto le società e le associazioni sportive hanno cominciato le esibizioni dimostrative delle loro discipline, mentre si animava il palco, che ha visto salire, per un saluto corale, autorità e rappresentanti del Comitato Italiano Paralimpico. Il sindaco di Pisa Marco Filippeschi non ha risparmiato i complimenti agli organizzatori e al CIP per la preparazione della giornata da un lato, dall'altro per l'instancabile lavoro nel mettere a conoscenza ragazzi e cittadinanza del valore inclusivo dello sport. Il segretario generale del CIP Marco Giunio De Sanctis ha fatto un plauso a coloro che hanno reso possibile ed efficace questa giornata in

una piazza tanto prestigiosa. Salvatore Sanzo, presidente del CONI Toscana e assessore allo sport al Comune di Pisa e Sandra Capuzzi, assessore alle politiche sociali del Comune di Pisa e presidente della

locale Società della Salute, hanno ribadito con parole di ringraziamento e di apprezzamento il convinto sostegno all'iniziativa del Comitato Nazionale Paralimpico e della Fondazione Italiana Paralimpica, dichiarando che fare sport vuol dire stare insieme senza differenze. Presenza gradita anche quella di INAIL, che, tramite Giovanni Lorenzini, ha ribadito il forte legame col CIP. Sul palco anche il delegato CONI Livorno Giuliano Pizzanelli, il viceprefetto della provincia di Pisa Giovanna Piccolo, il Rettore dell'Università di Pisa Paolo Mancarella, mentre per il MIUR Toscana c'erano il coordinatore regionale Educazione Fisica Mauro Guasti, e il coordinatore di Pisa Leonardo Arcipreti. Non sono mancati i rappresentanti del

In alto: apertura della IX Giornata Nazionale Paralimpica con, tra le altre autorità, il Sindaco di Pisa Marco Filippeschi.

Sopra: da sinistra il Presidente CIP Toscana Massimo Porciani, il Segretario Generale del CIP Dott. Marco Giunio De Sanctis e l'Assessore allo Sport del Comune di Pisa Dott. Salvatore Sanzo.

Sotto: un momento dell'apertura della Giornata con il Gruppo Storico Sbandieratori e Musici Vessilli Pisani.



grinta da vendere



CIP Toscana, figure fondamentali per l'organizzazione, come il delegato di Pisa Carlo Macchi, quello di Firenze Alessio Focardi, e il referente Scuola Prof. Salvatore Conte. Spicca l'intervento del presidente del CIP Toscana Massimo Porciani, visibilmente soddisfatto della giornata e deciso nel ribadire l'importanza di un evento come questo per far conoscere l'attività del CIP e lo sport paralimpico. Sono intervenuti in qualità di testimonial anche campioni paralimpici toscani, che hanno portato la loro esperienza: da Sara Morganti, campionessa dal mondo di equitazione nel paradressage, a Pier Alberto Buccoliero, campione del mondo di paracanoa, passando per Fabrizio Caselli, canottiere di fama, fino al pluricampione italiano di atletica Stefano Gori, e all'unico judoka non vedente cintura nera quarto dan Giuseppe Mariano.

Gli studenti, in rappresentanza di diversi istituti di ogni ordine e grado provenienti dal comprensorio pisano e non solo, hanno ricevuto magliette e spillette celebrative della giornata. Dopo un primo momento in cui hanno potuto apprezzare le esibizioni degli atleti di tante discipline, poi si sono cimentati in prima persona in tanti sport paralimpici nelle tante aree dedicate tra cui il grande campo polivalente di 400 mq, dove si sono svolti il Tennis (a cura di Alessio Focardi e di Fun Tennis), il Basket (a cura delle Volpi Rosse Menarini), il Wheelchair Hockey (a cura dei Lupi Toscani della Robur Scandicci), il Baskin (a cura di Nuovo Basket Altopascio) ed il Torball (a cura del G.S. UICI Pisa e di Sandro Bensi). L'atletica è stata protagonista in una

pista lunga 60 metri (a cura del G.S. UICI Pisa e di Stefano Gori); mentre lo Judo si è svolto su un tatami di 8x8 (a cura del G.S. UICI Pisa e di Antonio Agostinelli). C'era anche l'area dedicata al Tiro con l'arco (a cura di Arcieri Cascinesi), oltre a un'altra dedicata ai percorsi motori (coordinato dal settore Scuola di CIP Toscana) e a una pedana per la Scherma (a cura della FIS Regionale e del Circolo Scherma Navacchio). Tante le presenze anche attorno al tavolo da Showdown (a cura del Centro Le Torri di Tirrenia e di Luca Mariotti), nello spazio riservato alle Bocce (con la collaborazione della FIB Regionale), e nell'area Sitting Volley (curata da Roberto Marangone). Studenti in prima fila dunque per provare le emozioni di questi sport, mentre musica e tanto divertimento sono arrivati dall'area della danza sportiva, dove si sono esibiti ballerini provenienti da tutta la Toscana, capaci di coinvolgere ragazzi e atleti di altre discipline.

Mentre gli sbandieratori e i musicisti di Pisa attraversavano Piazza dei Miracoli, sono stati incuriositi anche i tanti turisti che la affollavano, e che, tra un selfie e una foto intenti a fingere di sorreggere la Torre pendente, si sono divertiti nel seguire gli studenti praticare, spesso per la prima volta, alcune discipline. I ragazzi dal canto loro non hanno fatto mancare entusiasmo, voglia di provare e di conoscere, tifo e sorrisi, rendendosi autentici protagonisti della Giornata Nazionale Paralimpica. Dopo quattro ore di sport e divertimento, i Vigili del Fuoco hanno infine

cucinato per tutti dando vita a un graditissimo "Pasta Party".

Ottima quindi la riuscita di una giornata che ha sfidato il maltempo, riuscendo a coinvolgere studenti (circa 1000 presenze) e cittadinanza, grazie a un'ottima organizzazione del CIP Nazionale e del Comitato Regionale Toscana.



grinta da vendere

Hanno collaborato alla realizzazione dell'evento Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, MIUR Toscana, Coni Toscana, E-creative, Ortopedia Michelotti, Zanaga Pavimenti per lo sport, Vigili del Fuoco di Pisa. Un prezioso aiuto è arrivato da Inail Toscana, UICI Toscana, Panathlon Regionale, Triride, Unitali Pisa, Opera della Primaziale Pisana, Istituto Prosperius Firenze, il gruppo Sbandieratori e Musicisti Città di Pisa.



Ciclismo Paralimpico Show a Massa

TESTO CIP TOSCANA FOTO DUNCHI

LA DUE GIORNI DEL MARE SI CONFERMA GARA DI RESPIRO INTERNAZIONALE

Seconda edizione per la Due Giorni del Mare, la gara internazionale di ciclismo paralimpico che si corre sul litorale apuano, organizzata da ASD CicloAbilia di Ronchi e Afaph Onlus (rappresentata dal delegato CIP di Massa Carrara Daniele Carmassi) con la partecipazione del Ministero della

Giustizia, e patrocinata, tra gli altri, dalla Regione Toscana, dagli enti della provincia di Massa Carrara, dall'UCI, dalla Federciclismo, dal CONI, dal CIP (rappresentato dal Presidente Porciani), e dall'Inail.

La corsa si è svolta il 16 e 17 aprile scorsi a Ronchi tra il Parco della Comasca e il lungomare di Marina di Massa fino a Cinquale, nella splendida cornice delle Alpi Apuane. 86 i concorrenti alle prove su strada, una quarantina coloro che hanno disputato la cronometro. Protagonista assoluto Alex Zanardi, vincitore sia in

Alcune immagini emozionanti della gara



linea che a cronometro, assieme ad altri azzurri della nazionale guidata da Mario Valentini, come Podestà, Fenocchio, Cratassa e Porcellato per le Handbike, e Masini, Pittacolo Raggino, Pusateri, Narcisi Borgna e Ferrali tra i ciclisti.

Per quanto riguarda i toscani si sono distinti Fabio Cavallini, atleta della You Can, che nella categoria Handbike 1 MH1 è giunto terzo sia nella gara in linea che nella cronometro, Christian Giagnoni del Team Giletti che nella Handbike 4 si è qualificato quinto a cronometro e terzo in linea, Fabio Fanucchi del Team Tredici, che nella Handbike 3 ha ottenuto un nono e un decimo posto, Paolo Ferrali del Team Regolo, vincitore nella categoria Ciclismo 3 a cronometro e secondo in linea, e Leonardo Filaroni della You Can, terzo a cronometro e quarto in linea nella Ciclismo 2. ■ ■



Qui sopra il campione Paolo Ferrali e sotto l'atleta Christian Giagnoni alla Due Giorni del Mare.



Una caserma per lo sport paralimpico: torna Folgore No Limits

UNA GIORNATA ALL'INSEGNA DELLO SPORT E DELL'INTEGRAZIONE ALL'INTERNO DEL COMPLESSO LUSTRISSIMI DELLA BRIGATA FOLGORE A LIVORNO



TESTO CIP TOSCANA FOTO CLAUDIO COSTAGLI SILVIA TACCONI

Si è rinnovato per il terzo anno consecutivo l'appuntamento con **Folgore No Limits**, diventata ormai di fatto la **Giornata Nazionale Paralimpica delle Forze Armate** organizzata dalla Brigata Paracadutisti della Folgore con la collaborazione di CIP Toscana. Il 6 maggio la Caserma Lustrissimi di Livorno è stata meraviglioso teatro di questo evento, che ha coinvolto la cittadinanza, ma soprattutto **tantissimi atleti e ragazzi disabili, oltre agli studenti, più di mille, delle scuole locali**.

A dare il benvenuto ai presenti è stato il Comandante, il **Generale Giovanni Maria Iannucci**, che ha sottolineato come Folgore No Limits sia

espressione dei valori delle forze armate e di come sia importante rivolgersi alle scuole. Hanno preso poi la parola il **presidente del CIP Toscana Massimo Porciani** e il **Colonnello Alessandro Albamonte**, anima della manifestazione, che hanno evidenziato il forte legame stretto tra mondo paralimpico e corpo militare; poco dopo la cerimonia dell'alzabandiera e l'inno nazionale hanno aperto la grande giornata di sport.



Da sinistra: il Presidente CIP Toscana Porciani, Il Generale Iannucci e il Colonnello Albamonte

Tantissime, **una trentina, le discipline che studenti e ragazzi hanno potuto provare**, tra cui ricordiamo Sitting Volley, Basket in carrozzina, Hockey in carrozzina, Atletica Leggera, Ju Jitsu, Judo, Special Boxe, Orienteering, Tiro a segno, Showdown, Tiro con l'arco, Tennis in carrozzina, Para-climbing, Indoor

rowing, Nuoto paralimpico, Scherma paralimpica, Functional training, Tiro a volo, Tiro a segno, Para-badminton, Calcio a 5. I partecipanti si sono mossi tra i tanti stand allestiti, tra i quali non potevano mancare quelli di **Istituto Prosperius**, che ha messo a disposizione dei disabili presenti il suo **Esoscheletro**, di **Ortopedia Michelotti** che ha fornito le **carrozze sportive** e di **INAIL**. Enorme l'area sportiva dove gli studenti si sono cimentati con entusiasmo nello sport, potendo comprendere al meglio il suo fondamentale ruolo per l'integrazione e la riabilitazione.



Dall'alto alcune immagini delle discipline praticate: il judo, l'ippoterapia, il Sitting Volley, lo Showdown, la Scherma in carrozzina e il tiro a segno.



PEGASO SPORT per lo SPORT 2016



**GLI ATLETI PARALIMPICI
FANNO ANCORA INCETTA DI
PREMI**

TESTO REGIONE TOSCANA, CIP TOSCANA
FOTO REGIONE TOSCANA

I primi giorni di marzo, all'auditorium di Spazio Reale, è andata in scena la diciottesima edizione del "Premio Pegaso per lo Sport", riconoscimento che la Regione

Toscana assegna agli sportivi toscani che si sono contraddistinti nella precedente stagione sportiva.

Anche quest'anno il Comitato Paralimpico ha presentato tanti campioni di diverse discipline facendo sfilare sul palco schermidori, tiratori con l'arco, canoisti e canottieri, giocatori di baseball e sprinter, judoki e arrampicatori. A consegnare i

premi sono stati l'Assessore regionale allo Sport, al Sociale e al Diritto alla Salute Stefania Saccardi, e il presidente di CIP Toscana Massimo Porciani. In sala anche Franco Morabito e Franco Vannini di Ussi Toscana, il vicepresidente CONI regionale Giancarlo Gosti e il delegato CONI Firenze, nonché presidente del Consiglio Regionale, Eugenio Giani, mentre il presidente del CONI Toscana Salvatore Sanzo ha inviato un videomessaggio di saluto

Il momento clou di un pomeriggio che ha visto la sala gremita, è stato quando Saccardi ha annunciato i tre che si

Il premiato Marco Fiaschi con il delegato FIDDIR Nevio Massai e la Premiazione dei primi tre classificati



Dall'alto: il pubblico presente alla premiazione, Francesco Lorenzini, Alessio Cornamusini e Tiziana Paolini premiati da Stefania Saccardi, Il presidente CIP Toscana Massimo Porciani che premia Pier Alberto Buccoliero e i premiati della disciplina Tiro con l'arco Giulia Baldi e Daniele Cassiani.



sarebbero contesi l'ambito Pegaso d'oro, il massimo riconoscimento.

Per il movimento paralimpico nel terzetto c'era la Fiorentina BXC (Baseball giocato da Ciechi), vincitrice di Campionato italiano e Coppa Italia, che per un soffio ha mancato il successo anche al Pegaso, piazzandosi al secondo posto (al pari della campionessa di pattinaggio artistico a rotelle Cristina Berti) alle spalle della giovane canoista Costanza Bonaccorsi.



Per il CIP un'altra soddisfazione dunque facendo contare negli ultimi tre anni un primo (Sara Morganti nel 2014) e due secondi posti (Pier Alberto Buccoliero nel 2015 e appunto la Fiorentina BXC nel 2016).



PEGASO per lo SPORT 2016

ATLETICA LEGGERA

Stefano Gori (FISPES) Campione Italiano all'aperto nei 400-200 e 10 m. cat. T11 e 200 e 400 m. indoor

SCHERMA

Matteo Betti (FIS) Campione italiano fioretto e spada cat. A

Alessia Biagini (FIS) Campionessa italiana spada cat. B

NUOTO

Axel Belig (FIN/FISDIR) Vincitore dei giochi europei nei 100 e 200 (con record europeo) FF
3° posto nei 50 FF, campione italiano nei 200 R, 100 FF e 200 FF in vasca corta, 100 e 200 FF assoluti

Marco Fiaschi (FISDIR) Campione italiano 200 rana vasca corta

Maria Chiara Cera (FSSI) Campionessa italiana 100 D

Luca Germano (FSSI) Campione italiano

CANOA E KAYAK

Pier Alberto Buccoliero (FICK)

Campione italiano K1 paracanoa TA 200 – 500 e 1000 m. e K1 paracanoa LTA 200 m.

TIRO CON L'ARCO

Giulia Baldi (FITARCO) Campionessa italiana tiro alla targa

Daniele Cassiani (FITARCO) Campione italiano tiro alla targa

CANOTTAGGIO

Fabrizio Caselli (FIC) Campione italiano singolo AS (pararowing)

ARRAMPICATA SPORTIVA

Alessio Cornamusini (FASI) Oro ai campionati mondiali di arrampicata sportiva,
campione italiano assoluto LEAD vincitore della coppa Italia

Tiziana Paolini (FASI) Terzo posto seconda prova world cup, campionessa italiana assoluta LEAD
e vincitrice coppa italia

EQUITAZIONE

Sara Morganti (FISE) Medaglia di bronzo ai Campionati Europei di Paradressage olimpico

SPORT PARALIMPICI IPOVEDENTI E CIECHI

Alessio Benvenuti (FISPIC) Campione italiano Judo Fispic cat. 81 kg.

BASEBALL

Fiorentina BXC (FIBS) Campione d'Italia baseball giocato da ciechi

PESCA SPORTIVA

Paolo Rossi (FIPSAS) Campione italiano Canna da riva diversamente abili

Daniele Capperucci (FIPSAS) Campione italiano Spinning in mare diversamente abili

Valerio Morucci (FIPSAS) Campione italiano Canna da natante diversamente abili

Osvaldo Censini (FIPSAS) Campione italiano Surf Casting diversamente abili



La grande Atletica a Grosseto



GLI ITALIAN OPEN
CHAMPIONSHIPS AD APRILE,
ORA I CAMPIONATI EUROPEI
A GIUGNO



foto Malarby Roberto

TESTO CIP TOSCANA FOTO BARONTINI - MALARBY

Il capoluogo maremmano è stato ancora, per il quarto anno consecutivo, al centro dell'atletica leggera paralimpica. Da venerdì 8 a domenica 10 aprile lo **Stadio Olimpico Carlo Zecchini** ha ospitato l'edizione 2016 degli Italian Open Championships,

fondamentale test agonistico ed organizzativo in vista dei Campionati Europei Paralimpici che si terranno dal 10 al 16 giugno.

L'appuntamento di aprile è stato preceduto da un ciclo di incontri ►►

organizzato dalla FISPES, "A World of Athletics", che ha portato in giro per le scuole italiane i campioni paralimpici tra cui la sprinter Martina Caironi, la lanciaitrice Carmen Acunto, il veterano Roberto La Barbera, il giavellottista Giacomo Poli, il lanciaiutore Oney Tapia e tanti altri.

237 gli atleti presenti a Grosseto, in rappresentanza di 40 nazioni, numero record per una manifestazione sempre più competitiva ed emozionante, tra salti, lanci e corse. Tanta Italia protagonista con diversi primati nazionali abbattuti. Spicca la prova della staffetta 4x100 femminile in cui Monica Contrafatto, Federica Maspero, Alessia Donizetti e Giusy Versace hanno ottenuto non solo il record italiano, ma anche la migliore prestazione mondiale; grandi anche le prove di Oxana Corso, ventunenne sprinter, di Giuseppe Campoccio e Moreno Marchetti.



Per la Toscana la nota più lieta arriva dall'esordiente **Andrea Lanfri, trentenne lucchese che ha stabilito due primati nella categoria T43, nei 100 e nei 200 metri.**

Sotto il profilo dei risultati ha parlato il tecnico nazionale il tecnico nazionale Mario Poletti: "L'aspetto interessante di questa manifestazione è che **i record italiani sono arrivati nella velocità, nei lanci, nel mezzofondo e nei salti a dimostrazione di come il movimento si stia rivitalizzando** su tutti i fronti, anche se c'è ancora tanto da fare per migliorare ancora.

Qui accanto: Giusy Versace nella staffetta, Federica Maspero all'arrivo. Sotto da sinistra: alcune immagini delle discipline praticate. Pagina accanto in alto: la delegata CIP Cristiana Artuso e il Presidente FISPES Porru con i volontari dell'Associazione Skeep.



Siamo contenti anche di aver messo a punto una staffetta femminile che è arrivata alla migliore prestazione mondiale, risultato che mi auguro farà da stimolo alle altre nazioni per un confronto su questa specialità".

L'evento ha avuto una notevole risonanza grazie alla copertura televisiva della Rai, ed è riuscito alla grande per merito del lavoro degli organizzatori, come ha dichiarato il **Presidente della FISPES Sandrino Porru parlando di "un importante test event in vista degli Europei.** Un bel lavoro di squadra che ha visto impegnati con entusiasmo e umiltà tanti volontari, insieme allo staff del Comitato Organizzatore. Il Grand Prix a Grosseto è stato una scommessa, che ci ha premesso di intraprendere un percorso di crescita che ci inorgoglisce". La **sinergia tra CIP, FISPES e FIDAL col supporto del Comune di Grosseto si rivela quindi sempre più positiva, portando in Toscana eventi di risalto mondiale.** Non è mancato inoltre il **lavoro dei volontari dell'Associazione Skeep di Grosseto, capitanati dalla delegata CIP provinciale Cristiana Artuso.** ■ ■



I PRIMATI ITALIANI STABILITI A GROSSETO

100 T43:

Andrea Lanfri (Gsh Sempione 82) 13"06 (+0.4)

200 T43:

Andrea Lanfri (Gsh Sempione 82) 27"57 (+1.5)

1500 T37:

Spartak Doci (Aspet Siracusa) 4'47"51

Peso F34:

Giuseppe Campoccio (Paralimpico Difesa) 8.18

Disco F43:

Moreno Marchetti (Paralimpico Difesa) 21.42

100 T35:

Oxana Corso (Fiamme Gialle) 14"91 (+2.0)

200 T35:

Oxana Corso (Fiamme Gialle) 31"67 (-0.2)

400 T43:

Giusy Versace (Fiamme Azzurre) 1'04"21

Lungo T37:

Francesca Cipelli (Veneto Special Sport) 3.47 (+0.8)

4x100 T42-47:

Monica Contrafatto (Paralimpico Difesa), Federica Maspero (Omero Runners Bergamo), Alessia Donizetti (Omero Runners Bergamo), Giusy Versace (Fiamme Azzurre) 1'02"29



E ora farai puntati sui Campionati Europei: dal 10 al 16 giugno lo Stadio Zecchini di Grosseto si animerà di nuovo alla grande.

Andrea Lanfri brucia le tappe

INIZIA A ALLENARSI A GENNAIO E AD APRILE HA GIÀ STABILITO TRE RECORD NAZIONALI

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO BARONTINI, LANFRI

La grande sorpresa, per molti ma non del tutto per lui, degli ultimi campionati di atletica è stato il trentenne Andrea Lanfri, che, dopo aver subito l'amputazione di entrambi i piedi e delle dita delle mani a seguito di una meningite fulminante nel 2015, si è dedicato all'atletica bruciando le tappe. Lo incontriamo poco dopo la conclusione del Grand Prix di Grosseto, di cui è stato protagonista.

Andrea, quale era il tuo rapporto con lo sport prima della malattia?

"Sono sempre stato uno sportivo. Prima praticavo principalmente arrampicata e quando potevo andavo a correre. Da bambino ho fatto un anno di atletica, da ragazzo poi ciclismo e nuoto, ma mai a livello agonistico".

Come è nata la voglia di fare atletica?

"Durante la degenza ho sentito una grande voglia di correre, volevo dare un'accelerata a una vita rallentata dalle protesi. Ho avuto le protesi normali ad agosto, ma volevo correre e mi è venuta l'idea di lanciare una raccolta fondi, a cui le persone hanno risposto alla grande".

Quale percorso hai intrapreso?

"A dicembre mi sono presentato alla Virtus Lucca, dove non conoscevo nessuno ma mi hanno accolto benissimo fornendomi un grande appoggio. Non potendo tesserarmi però con loro, tramite Stefano Gori ho conosciuto il Gruppo Sempione che mi dà la possibilità di partecipare alle competizioni pur continuando ad allenarmi con Francesco Niccoli a Lucca. Solo a gennaio ho iniziato i veri allenamenti".

E alle prime gare è stato subito un successo, te lo aspettavi?

"Ai Campionati Italiani Paralimpici Indoor Invernali Lanci di Ancona ho corso nei 60 metri. Ero un po' timoroso perché correvo con le protesi da mezzo fondo, ma sono riuscito a vincere. Qualche settimana prima mi ero confrontato coi normodotati in una manifestazione FIDAL ed ero riuscito a stare loro vicinissimo facendo un tempo di 8.70. Quindi mi aspettavo di fare bene anche ad Ancona, dove infatti ho vinto con un 8.53 che ha abbattuto il precedente record nazionale".

Ad Ancona hai tentato anche i 200 metri, ma una scivolata ha frenato il successo.

"Ho voluto provare, non avevo mai fatto questa distanza con le curve, e con le protesi da mezzo fondo non è facile. Il mio allenatore mi aveva detto di andare piano nelle



Dall'alto: Andrea Lanfri e il gruppo con Andrea Lanfri, Stefano Gori e Francesco Niccoli

curve per non correre il rischio di scivolare; sono riuscito a passarle, ma poi ai 20 metri dall'arrivo ho perso l'equilibrio".

Non ti sei arreso e a Grosseto hai conquistato il primo posto.

"Ho trovato l'espedito di applicare una suola di scarpa sotto alla protesi e sono riuscito a vincere sia nei 200 col tempo di 27.52 che nei 100 con 13.06, stabilendo i record nazionali".

Progetti per il futuro?

"Non ne faccio a lungo termine, pratico atletica perché mi piace, mi dà la possibilità di correre e mi rende felice: questi primi risultati sono un punto di partenza e non di arrivo. Appena realizzate le protesi da pista mi cimenterò nei 400 metri, poi voglio fare il salto in lungo. Amo sempre tanto la montagna e continuo ad arrampicare, anche se su gradi un po' più facili. Ringrazio tutti coloro che mi hanno consentito di fare questo percorso, in particolare la terapia intensiva di Lucca che mi ha sostenuto nei momenti più difficili, poi Paolo, il tecnico dell'Ortopedia Michelotti che riesce a stare dietro a tutte le mie idee e richieste, e il Gruppo Malati di Rocca, amici arrampicatori che a Grosseto mi hanno seguito e incitato al gran completo".

Altri titoli per Stefano Gori

Se l'esordiente Andrea Lanfri ha sorpreso coi suoi successi, la certezza Stefano Gori non ha certo deluso, anzi. Ad Ancona altre tre le medaglie d'oro conquistate dall'atleta di Capannori ai Campionati Italiani Paralimpici Indoor ed Invernali Lanci, nei 60 metri, nei 200 metri e nei 400 metri percorsi rispettivamente in 9.16, 33.45 e 88 secondi netti. Per Gori anche un terzo posto nel lancio del peso. Gori, recentemente premiato anche col Premio Pegaso, ha così raggiunto quota 62 titoli italiani paralimpici. Al Grand Prix europeo di Grosseto invece prestigioso secondo posto per lui nella finale dei 200 metri con conseguente qualificazione agli Europei.

Cavallini, tra atletica e handbike

Buone notizie per Riccardo Cavallini, atleta della neonata You Can, associazione sportiva di Bolgheri di cui è fondatore. Al Grand Prix, dopo due secondi posti nei 200 e 400 metri cat. T51, Riccardo si è qualificato per i Campionati Europei di giugno nei 100 metri. Cavallini porta avanti anche la gare nel circuito Handbike, partecipando al Giro d'Italia nella categoria MH1; ha anche ottenuto due terzi posti alla Due Giorni del Mare, sia nella prova in linea che in quella a cronometro cat. MH1.

'Ho iniziato a praticare atletica leggera con la carrozzina olimpica nel 2010 – ci dice Riccardo – prendendo parte alle gare approvate dalla commissione internazionale, mentre ne faccio altre esclusivamente per la mia soddisfazione. Da un anno poi ho intrapreso il percorso nell'handbike. Faccio anche la maratona, sia in carrozzina che con l'handbike".

L'inarrestabile Riccardo sta cercando di ottenere i minimi di qualificazione per Rio, partecipando ad altri Grand Prix e ai campionati italiani previsti a Rieti ai primi di luglio. In bocca al lupo!



DON'T MISS OUT!
#sportfordownsyndrome

organizza e gestisce
 lo sport riservato ad atleti con
 disabilità intellettiva e relazionale, grazie
 al contributo di **INAIL e della Fondazione Italiana**

Paralimpica.

Partner fondamentali saranno la Regione Toscana, il Comune di Firenze, la Città Metropolitana di Firenze, il CRID di Regione Toscana, il Firenze Convention Bureau e il CONI, attraverso il Comitato Regionale Toscana.



Le Olimpiadi degli Atleti con Sindrome di Down sbarcano a Firenze

Manca ormai pochissimo alla prima edizione dei Trisome Games, le olimpiadi dedicate agli atleti con sindrome di Down. Firenze e la Toscana sono pronti ad accogliere il grande evento, che invaderà il capoluogo e i suoi impianti sportivi dal 15 al 22 luglio.

Circa **800 atleti e tecnici, in rappresentanza di 34 nazioni dei 5 continenti, stanno per sbarcare a Firenze**, pronti a darsi battaglia in nove discipline sportive: atletica leggera, nuoto, nuoto sincronizzato, ginnastica artistica, ginnastica ritmica, futsal, judo, tennis, tennis tavolo.

Le competizioni si svolgeranno

tra lo "Stadio Ridolfi" (atletica leggera), la "Piscina Costoli" (nuoto e nuoto sincronizzato), la "Palestra Sorgane" (ginnastica), la "Palestra Generale Barbasetti" (futsal e judo) e l'"Affrico" (tennis e tennis tavolo), mentre il centro dell'evento sarà il "Trisome Village", allestito nell'area della Firenze Marathon a ridosso del "Ridolfi".

L'evento, assegnato a Firenze dall'organismo internazionale di riferimento, la **Su-Ds (Sport Union for athletes with Down Syndrome)**, è stato fortemente voluto dal Comitato Italiano Paralimpico e dalla **FISDIR**, la federazione sportiva paralimpica che

Che cos'è la FISDIR ?



Nata nel 2009 con la trasformazione del Dipartimento 9 del CIP in Federazione, la **FISDIR è la Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva e Relazionale**. Consente di praticare discipline sportive divise in due ambiti di attività: promozionale (DIRp) e agonistica (DIRa). L'offerta sportiva prevede 15 discipline ufficiali gestite direttamente dalla FISDIR (Atletica Leggera,

Bocce, Calcio a 5, Equitazione, Ginnastica Ritmica, Ginnastica Artistica, Judo, Nuoto, Nuoto Sincronizzato, Nuoto Salvamento, Pallacanestro, Sci Alpino, Sci Nordico, Tennis), 6 discipline sperimentali (Futbol Sala, Pallavolo, Tiro con l'Arco, Waterbasket, Tuffi, Cheerleading) e 7 discipline delegate per il livello agonistico alle Federazioni Olimpiche (Ciclismo, Canottaggio, Hockey su prato, Danza Sportiva, Tennis Tavolo, Arrampicata, Vela).

Che cos'è la Su-Ds ?



La Su-Ds (Sport Union for athletes with Down Syndrome) è la Federazione Internazionale che sovrintende all'attività sportiva riservata ad atleti con sindrome di Down. Al suo interno si trovano le federazioni di riferimento di ogni disciplina: IAADS per l'Atletica, DSISO per il Nuoto e il Nuoto sincronizzato, DSIGO per la

Ginnastica sia ritmica che artistica, FIFDS per il Calcio a 5, JuDown per lo Judo, ITTADS per il Tennis e il Tennis tavolo.

A livello internazionale sovrintende all'organizzazione di competizioni continentali e mondiali, e, da quest'anno, anche a quella dei **Trisome Games, che si svolgeranno ogni quattro anni in concomitanza con Giochi Olimpici e Paralimpici.**



TRISOME GAMES 2016

La presentazione a Firenze

I Trisome Games 2016 sono stati ufficialmente presentati l'8 gennaio scorso attraverso una conferenza stampa nella suggestiva cornice della Sala Pegaso di

Palazzo Strozzi Sacratini a Firenze. A introdurli al grande pubblico è stata l'Assessore allo Sport e al Welfare della Regione Toscana Stefania Saccardi che ha ricordato gli investimenti e le iniziative toscane su sport e disabilità, affermando ancora una volta con convinzione che la pratica sportiva è strumento di integrazione e promozione sociale.

Il presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli ha voluto evidenziare come lo sport possa dare opportunità in più ai ragazzi disabili, soffermandosi sul peso di un'iniziativa nuova come i Trisome Games, che vanno oltre ciò che ci si immagina che un ragazzo down possa fare. Far esordire le Olimpiadi degli atleti con Sindrome di Down in Italia dimostra quanto sia forte il legame tra politica sportiva, delle pari opportunità e del welfare all'interno del CIP.

L'Assessore al Sociale del Comune di Firenze Sara Funaro ha sottolineato l'importanza di questo evento per far emergere le potenzialità di ognuno attraverso lo sport, mentre l'Assessore allo Sport Andrea Vannucci ha ricordato quanto sia impegnativo organizzare una manifestazione così ambiziosa, citando però anche due eventi significativi e incoraggianti in questo percorso: la premiazione a Firenze del plurimedagliato nuotatore diversamente abile Axel Belig e la citazione di Nicole Orlando nel discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. I due assessori hanno inoltre posto l'accento sulla vocazione internazionale



Dall'alto: Marco Borzacchini tra Luca Pancalli e Nicole Orlando, e Alessio Focardi Nicole Orlando Marco Borzacchini; Nella pagina accanto Nicole Orlando e tutto il gruppo con Stefania Saccardi, Sara Funaro, Andrea Vannucci, Nicole Orlando, Luca Pancalli, Marco Borzacchini e Alessio Focardi.

di Firenze e sul ruolo dello sport nel dare lustro al paese.

Marco Borzacchini, il presidente nazionale della FISDIR, ha sottolineato come nell'ambito dello sport dei disabili intellettivi e relazionali l'Italia sia all'avanguardia, risultando prima nel ranking mondiale in più di una disciplina. I Trisome Games saranno un traino per un salto culturale verso l'affermazione e il riconoscimento di questi atleti e delle loro competizioni, senza perdere di vista l'aspetto sociale.

Il presidente del Comitato Organizzatore Locale, il fiorentino Alessio Focardi, delegato provinciale CIP, ha dimostrato di sentire la responsabilità del ruolo di guida di quello che deve essere e sarà un grande evento aggregatore per la città e per il movimento.

Presente alla conferenza stampa anche la testimonial dei Trisome Games, l'atleta Nicole Orlando, tanto emozionata quanto applaudita.





VUOI FAR PARTE DELLA SQUADRA CHE ORGANIZZA QUESTO EVENTO SPETTACOLARE?

VUOI GODERE DELLA BELLEZZA DELLA CITTÀ DI FIRENZE DURANTE L'EVENTO?

VUOI VIVERE UNA SETTIMANA RICCA DI EMOZIONI E SPORT?

REGISTRATI COME VOLONTARIO SUL NOSTRO SITO
PER DIVENTARE UN VOLONTARIO DEI TRISOME GAMES 2016.

www.trisomegames2016.org/volunteer

Nicole Orlando

Quando ha tre anni mamma Roberta e papà Giovambattista la iscrivono alla Società Ginnastica La Marmora-Team Ability Biella, dove inizia la sua attività sportiva guidata da Anna Miglietta, medaglia di bronzo ai mondiali di ginnastica ritmica di Cuba. Atleta dotata e poliedrica, si cimenta in molte discipline, ginnastica e nuoto su tutte, prima di scegliere l'atletica leggera. Nicole è attualmente primatista italiana sui 100 e 200 metri, nel lancio del giavellotto, nel salto in lungo e nel triathlon ed entra a far parte del giro della nazionale ai Campionati Europei IAADS Roma 2013, a soli 20 anni. Nicole si prende immediatamente la scena vincendo tre ori: sui 100 metri, nel salto in lungo e nella staffetta 4x100. Si ripete agli Open European Championships IAADS di Povo de Varzim nel 2014, vincendo le stesse specialità dell'anno precedente: attualmente è detentrici dei record europei nei 100 metri e nel salto in lungo.

Nel 2015 in Sudafrica a Bloemfontein, all'esordio in un Campionato del Mondo, Nicole si esalta, dominando i 100 metri, il triathlon e il salto in lungo

È NICOLE ORLANDO,
VENTITREENNE ATLETA
BIELLESE CON SINDROME
DI DOWN, LA MADRINA
DEI TRISOME GAMES 2016.



vincendo tre medaglie e fissando il nuovo record del mondo nel triathlon, il secondo mondiale dopo quello ottenuto nel salto in lungo nel 2014, fissato a 2 metri e 81 centimetri. Nella stessa occasione vince l'oro anche nella staffetta 4x100 e un argento nei 200 metri.

È proprio in Sudafrica che una foto scattata da Mauro Ficerai e postata sul profilo facebook della FISDIR diviene al centro di un tam tam mediatico, venendo ripresa addirittura dal premier Matteo Renzi che scrive: 'Avete fatto onore al nostro Paese e a tutti quelli che non si arrendono mai. Siete un esempio per tutti. La più brava di tutti è stata Nicole Orlando che ha vinto 4 medaglie d'oro (anche un record del mondo) e un argento. Ma bravi sono stati tutti gli atleti che hanno partecipato perché hanno dimostrato che l'Italia è all'avanguardia in questo campo'. La storia di Nicole interessa anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che la cita nel discorso di fine anno al pari di Fabiola Gianotti e Samantha Cristoforetti: 'L'Italia è ricca di persone e di esperienze positive. A tutte loro deve andare il nostro grazie. Sono ben rappresentate da alcune figure emblematiche. Ne cito soltanto



tre: Fabiola Gianotti, che domani assumerà la direzione del Cern di Ginevra, Samantha Cristoforetti, che abbiamo seguito con affetto nello spazio, Nicole Orlando, l'atleta paralimpica che ha vinto quattro medaglie d'oro".

Per Nicole è una sorpresa, come dichiara pochi giorni dopo a Firenze alla conferenza stampa di presentazione dei Trisome Games. La sua simpatia, il suo entusiasmo e la sua verve non passano inosservate: Milly Carlucci la chiama a Ballando con le Stelle, il seguitissimo show del sabato sera di RaiUno, di cui diviene protagonista apprezzata per le esibizioni e amata dal pubblico, giungendo in finale. Nel frattempo è anche sul palco del Festival di Sanremo con Carlo Conti e a Porta a Porta da Bruno Vespa. Nicole però non perde di vista gli allenamenti, continuando la preparazione in vista dei Trisome Games, appuntamento sempre al centro dei suoi pensieri. ■ ■

I Progetti in Toscana

INAIL
Direzione Regionale Toscana

L'INAIL GIÀ DA ALCUNI ANNI È IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ DI REINSERIMENTO SOCIALE DEGLI ASSICURATI CON DISABILITÀ ATTRAVERSO L'AVVIAMENTO ALL'ESERCIZIO DELLA PRATICA SPORTIVA E GRANDE È STATO L'INTERESSE MOSTRATO VERSO QUESTO TIPO DI INIZIATIVE.



Tra le proposte di maggiore successo si pone il progetto **"Con il vento in poppa in barca a vela"**.

Dall'ottobre dello scorso anno e fino ad aprile 2016 sono stati effettuati quattro corsi di vela destinati tanto a sportivi principianti quanto ad esperti.

L'attuazione del progetto è stata possibile grazie alla collaborazione del Centro SportHabile di Vela dell'Associazione Sportiva Yacht Club di Punta Ala di Grosseto che ha sottoscritto un accordo con la Direzione Regionale INAIL Toscana il 7 maggio del 2015.

I partecipanti sono stati individuati dalle équipes multidisciplinari operanti presso le strutture territoriali dell'INAIL e ventisette invalidi del lavoro con disabilità medio/grave sono stati avviati ai corsi.

I corsi, articolati in venticinque ore di lezioni teorico/pratiche, sono stati vissuti dai disabili con molto entusiasmo e la loro partecipazione è stata continua e puntuale.

Allo scopo di presentare i risultati del progetto è prevista l'organizzazione di una "giornata evento" che avrà come

protagonisti i partecipanti all'innovativa e fortunata iniziativa.

L'INAIL nei primi mesi dell'anno in corso ha concesso l'uso del logo e il patrocinio per diverse iniziative sportive promosse da Associazioni Onlus: tutto ciò evidenzia quanto sia vasto l'interesse nella nostra regione verso il mondo della disabilità.

Tra le iniziative più rappresentative si segnalano: la "Due Giorni del Mare" organizzata dall'Associazione Ciclo Abilia in collaborazione con il Centro SportHabile A.F.Ha.P. di Marina di Massa il 16 e il 17 aprile a Marina di Massa; la "Giornata Toscana Sport e disabilità Folgore No Limits" organizzata degli Amici della Folgore di Livorno il 6 maggio; il "XXIV Torneo nazionale su sedia a rotelle" INAIL/Città di Livorno Costa degli Etruschi organizzata dal Centro SportHabile dalla Sport Insieme Livorno in programma dal 15 al 18 settembre 2016; il "Sitting Volley" che si terrà nel mese di settembre a Pisa, Città Europea dello Sport 2016.



L'INAIL inoltre ha in programma l'attuazione di alcuni percorsi di riabilitazione per il recupero e l'integrazione dell'infortunato grave sul lavoro nell'ambito del proprio ambiente familiare e socio-lavorativo.

In collaborazione con la Società Sport Insieme Livorno è in programma la realizzazione di un intervento diretto alla motricità, alle attività espressive e all'uso del

tempo libero.

Ad esempio con il progetto **"Primo Pensiero"** i disabili, usando una barca a motore, avranno modo di vivere il mare in modo diretto effettuando una minicrociera lungo la costa sud del porto di Livorno; la minicrociera prevede momenti d'immersione per effettuare lo snorkeling, attività per imparare a pescare e infine lezioni per imparare alcune tecniche di base per cucinare il pesce.



Molto attive in questo ambito si mostrano anche le strutture INAIL operanti sul territorio.

Presso la Direzione Territoriale di Prato è in corso il progetto **"Mi AFFIDO"** a favore di un disabile non vedente.

L'intervento prevede un percorso di affidamento di un cane guida assegnato tramite la Scuola Nazionale per ciechi della Regione Toscana.

Scopo dell'iniziativa è di offrire al disabile un sostegno



per l'acquisizione di un maggior livello di autonomia, specialmente sotto l'aspetto della propria mobilità.

Attualmente la commissione tecnica sta valutando l'assegnazione del cane guida e al contempo il disabile sarà chiamato a seguire un corso propedeutico di orientamento e mobilità finalizzati all'uso in sicurezza del cane.



Presso la Direzione Territoriale di Lucca l'équipe multidisciplinare sta seguendo con attenzione il percorso attivato nei confronti di un invalido del lavoro in carrozzella con il progetto **"PASSION & BONSAI"** con lo scopo di promuovere l'autonomia di vita e socio lavorativa del disabile che ha la passione per l'arte del Bonsai. Il disabile in parola sta seguendo una formazione

professionale specifica attraverso alcuni corsi gestiti dalla Scuola d'arte Bonsai a Novi Ligure che gli consentiranno il conseguimento del patentino di istruttore di Bonsai. La specializzazione gli darà la possibilità di coltivare i bonsai come hobby senza escludere l'opportunità di proporsi nel mondo del lavoro.

L'équipe multidisciplinare della Direzione Territoriale di Arezzo segue un disabile, di professione giardiniere, che ha mostrato gravi difficoltà di affrontare gli ostacoli subentrati a seguito

del grave trauma subito. Per uscire dalla solitudine in cui era caduto nella vita sociale, familiare e lavorativa, è stato avviato presso un istituto riabilitativo per essere inserito in

laboratori occupazionali così da svolgere attività lavorative che potrebbero portarlo verso un completo reinserimento.

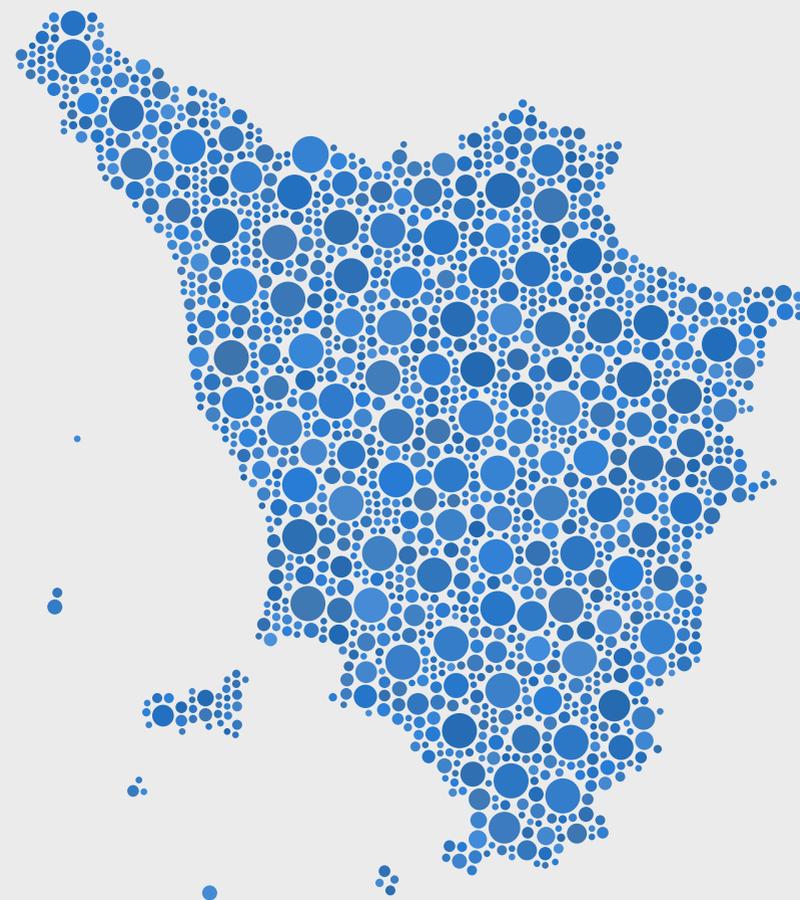
Con il Progetto **"UNA CROSA TEA PER ME"** il disabile è stato avviato allo svolgimento di attività manuali, di ufficio anche attraverso l'uso di tablet, attività di cucina, attività di piscina adattata, percorsi che hanno portato a incrementare nell'invalido la capacità di ritorno al lavoro



attraverso piani mirati e adeguati alle sue specifiche esigenze.

INAIL

Direzione Regionale Toscana



DIREZIONE REGIONALE TOSCANA
Via M. Bufalini 7, 50122 Firenze
Tel. 055 32051 Fax: 055 3205302
www.inail.it
toscana@inail.it

Sport Insieme con la scuola Pistoia Paralympic Day: un successo

700 RAGAZZI E TANTI SPORT PARALIMPICI
HANNO INVASO PIAZZA DEL DUOMO



lo showdown, il calcio balilla, la scherma, lo judo, il tandem, la vela e tanto altro. A fine mattinata un bel piatto di lasagne offerto a tutti i presenti grazie a RistorArt, partner ormai consueto di CIP Toscana.



Tra le autorità erano presenti il Sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli, l'Assessore allo sport del Comune di Pistoia Mario Tuci, l'Assessore al sociale del Comune di Pistoia Tina Nuti, il Prefetto di Pistoia Angelo Ciuni, il Direttore INAIL Pistoia Davide Maccioni, il Delegato CONI Pistoia Gabriele Magni, la Dott.ssa Laura Restano Magazzini della ASL Pistoia,

il Prof. Franco Cesari in rappresentanza del MIUR Pistoia. Folta la rappresentanza di CIP Toscana, col Presidente Massimo Porciani, i delegati di Pistoia Alfio Flori e Gianluca Ghera, il Referente Scuola e delegato CIP Prato Prof. Salvatore Conte, oltre a tanti atleti fra cui il pluricampione italiano Stefano Gori, il paraciclista Christian Giagnoni, il velocista Andrea Lanfri, lo judoka Giuseppe Mariano.

Utilissimo il solito contributo delle società sportive presenti, dal Giudice internazionale di Tennis-Tavolo Luca Mariotti al coach mondiale di Torball Sandro Bensi.

L'inestimabile valore dello sport, il suo ruolo aggregativo e sociale, e gli stimoli e le emozioni che dà: tutto ciò è emerso ed è stato trasmesso ai giovani in un clima di grande festa. ■ ■

TESTO CIP TOSCANA FOTO SARA CONTE

Una grande location, Piazza del Duomo, per un grande evento, il Pistoia Paralympic Day. Si è svolta lo scorso 14 aprile la giornata provinciale dello sport paralimpico, portata in scena da CIP Toscana, con CONI Pistoia, CIP Pistoia, Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia, Comune di Pistoia e Miur Toscana, col patrocinio di Regione Toscana, INAIL Toscana e SST Toscana. Circa 700 ragazzi delle scuole locali hanno invaso il fulcro

della città rumorosi ed entusiasti, cimentandosi in tante discipline, tra cui il torball, il basket in carrozzina, l'hockey in carrozzina, il tennis in carrozzina, la palla rilanciata, il sitting volley, la danza, il tiro con l'arco, il tiro a segno, l'atletica, il tennis tavolo,



Sport paralimpico in piazza a Monsummano

NEMMENO IL MALTEMPO FERMA LA TERZA EDIZIONE DI "SENZA BARRIERE"

Una mini giornata paralimpica per festeggiare un evento che si è tenuto nel comune termale di Monsummano. Questa cittadina, dopo la crisi del manifatturiero, ha saputo rialzarsi e sta cercando una nuova identità anche attraverso l'apertura al sociale e all'integrazione. **"Senza barriere" è il nome della manifestazione organizzata dal Comune di Monsummano Terme** domenica 18 ottobre 2015 col patrocinio di CIP Toscana, Società della Salute Valdinievole e ACI Pistoia, in collaborazione con Comitato Vivi Monsummano e Pit Stop. Il vivacissimo delegato **Gianluca Ghera** in particolare ha aiutato il Comune a mettere in piedi questa bella iniziativa che ha unito i motori allo sport paralimpico. **Tutti i partecipanti, hanno potuto provare l'emozione di sedere in un'auto da rally in piena azione;** infatti un gruppo di piloti da rally, dopo aver assistito

ai giochi paralimpici messi in piazza nel centro cittadino, ha portato tutti i partecipanti lungo un percorso studiato nel centro ma ugualmente suggestivo e "da prova speciale". Dopo i disabili, anche tutti i curiosi presenti sono stati soddisfatti e si sono emozionati in auto come avevano fatto praticando il **Sitting volley o il Baskin, la Scherma, lo Judo o il Tiro a Segno**. Una bella giornata di integrazione e promozione dunque, che ha visto diversamente abili e normodotati tutti insieme a cimentarsi nei vari sport divertendosi. **Era presente, oltre a Ghera, anche il Presidente di CIP Toscana Massimo Porciani, assieme agli altri organizzatori e ai rappresentanti delle istituzioni locali, tra cui il sindaco Rinaldo Vanni e l'assessore Angela Bartoletti.** Il maltempo non ha favorito questa edizione della manifestazione, la terza dopo l'esordio nel 2013 quando a Monsummano ci fu l'assegnazione del progetto Eden, iniziativa che seleziona una città come "Destinazione europea di eccellenza", in questo caso per lo sport sostenibile. ■ ■



Vieni in pista con noi

ALL'AUTODROMO DEL MUGELLO UNA DOMENICA DEDICATA AI DISABILI



Domenica 20 marzo si è tenuta presso l'autodromo del Mugello la manifestazione **Vieni in pista con Noi**. L'iniziativa era rivolta ai portatori di handicap di diverso genere, avendo lo scopo di avvicinarli al motorsport ed al mondo dell'auto. Tutti gli intervenuti hanno avuto la possibilità di provare diverse vetture con vari ausili di guida, ma anche di entrare in pista a fianco di un pilota, mentre i più audaci hanno girato con la propria autovettura nel circuito. Tutti i partecipanti si sono detti entusiasti dell'esperienza, resa

possibile da un gruppo di persone che hanno creduto in questa iniziativa. I complimenti vanno sia agli ideatori che a tutti gli organizzatori: **Autodromo del Mugello** che ha fornito gli spazi necessari, **Promo Racing** per i turni di prove in pista, le officine **Dimensione Auto**, **Laboratorio 6**, **Beghini Auto**, **SMAB**, **Autofficina 2F**, che sostenendo i costi lo hanno reso possibile, **KIVI Mobility Freedom** per gli adattamenti delle vetture e **Fiat Autonomy** per averle messe a disposizione. ■ ■

Showdown



Lo Showdown chiude il 2015 a Tirrenia...

Dal 30 ottobre al 1° novembre Tirrenia ha ospitato il **Torneo Olympic Beach di Showdown**, secondo torneo nazionale individuale, **organizzato dal G.S.D. dell'U.I.C.I. in collaborazione con l'Hotel Olympic Beach Le Torri**. Il torneo ha visto la presenza di 66 atleti e atlete di questa disciplina che vede una continua crescita di adesioni. Il numero elevato di partecipanti ha imposto un numero di incontri altissimo, circa 260, che ha costretto ad un vero tour de force tutta la direzione arbitrale. Le competizioni hanno visto dei testa a testa combattuti tra veterani di questa disciplina ed esordienti. Successo tra gli uomini per il bolognese Marco Ferrigno davanti a Liberali e Scarso del Gsd Nv Milano. Tra le donne trionfo per Chiara Di Liddo dell'Asd Uic Bari, al suo ennesimo successo, davanti alla torinese Sarli e all'altra pugliese Mauro. Tra i partecipanti toscani Marco Carrai, Giuseppe Cesena, Francesca Buttitta e Doretta Fabbri della Polisportiva Fiorentina Silvano Dani, Luigi Loglisci, Teresa Carota e Caterina Magnani dell'Olympic Beach Tirrenia, Fabio Santini, Riccardo Santini, Daniela De Nuzzo dell'ASD Disabili Firenze.

Presenti il **Presidente della FISPIC, Sandro Di Girolamo**, il **Presidente di CIP Toscana Massimo Porciani**, il **Delegato Provinciale CONI di Pisa Giuliano Pizzanelli**, il **Presidente provinciale di Pisa dei Veterani dello sport Pierluigi Ficini**, **Remo Breda**, membro di giunta CIP Nazionale, **Roberto Marangone** della società Libertas, il **Panathlon Pisa rappresentato da Antonio Agostinelli**, **Delegato Regionale Toscana FISPIC e vicepresidente CIP Toscana**, oltre a **Sandro Bensi** il **deus ex machina della manifestazione**, al quale va gran parte del merito dell'ottima riuscita di questo evento.



Alcune immagini del Torneo Olympic Beach (foto Agostinelli)



Marco Carrai in azione nella finale e in posa da vincitore

...e fa tappa nel 2016 ad Arezzo

Dall'8 al 10 aprile l'Hotel Planet di Rigutino (Arezzo) ha ospitato il **1° Torneo Maschile di Showdown "Arezzo 2016"**, una tappa fondamentale della fase di qualificazione della nuova edizione del **campionato italiano individuale assoluto**. Ad affrontarsi sono stati una quarantina di atleti provenienti da tutta Italia (tra cui anche neofiti che si cimentano da poco, ma che mostrano potenzialità agonistiche di buon livello) con i loro tecnici e familiari, ma solo i primi dieci classificati si sono qualificati in finale. Il torneo ha visto un successo toscano. **Ha vinto infatti Marco Carrai della Polisportiva Silvano Dani**, che ha sconfitto Giuseppe Simone (Uic Bari) nella finalissima. Hanno staccato il pass per la finalissima altri toscani: Garay (Gsd Uici Pisa), Cesena (Pol. Silvano Dani), Vincenti (Pol. Silvano Dani), e Greci (All Stars Arezzo). Presenti anche in questo caso Agostinelli e Di Girolamo, affiancati dai rappresentanti del Panathlon International sezione di Arezzo, il Presidente Piero Ferruzzi e Giorgio Cerbai, che è anche delegato CONI di Arezzo. **Ottima l'organizzazione della FISPIC e dell'associazione sportiva All Stars Arezzo**, alla prima esperienza, che ha contribuito alla buona riuscita assieme all'anima dell'evento, il coach di showdown Carlo Petrucci. Una prima volta per Arezzo ed è stato subito un successo, come ha sottolineato **Agostinelli che ha aggiunto: "lo Showdown è uno sport che sta prendendo piede e ha rilevanza internazionale; il Comitato Paralimpico Internazionale sta infatti pensando di inserirlo in maniera sperimentale alle Paralimpiadi"**. ■ ■

Leoni dello Sport

Le premiazioni del Lions Club Firenze Pitti ai campioni paralimpici

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO LA NAZIONE

Serata di premiazioni il primo febbraio scorso alla palestra dell'Istituto Gobetti-Volta di Bagno a Ripoli, dove il Lions Club Firenze Pitti ha consegnato, come di consueto da sei anni, i premi "Leoni dello Sport - Città di Firenze" in un'edizione tutta dedicata questa volta allo sport paralimpico.

Sono saliti sul palco a ritirare i riconoscimenti, tra gli altri, Daniele Cassioli, Sara Morganti, Fabrizio Caselli, Vittorio Bartoli, Marco Innocenti, Matteo Betti, Gabriele Andriulli e le Volpi Rosse Menarini.

La serata, patrocinata dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze, e presentata dal giornalista Mario Tenerani col presidente del Lions Club Firenze Pitti Riccardo Sacchi, è stata impreziosita dal campione del mondo di calcio 1982 e bandiera della Fiorentina Giancarlo Antognoni, dall'attuale allenatore della squadra viola Paulo Sousa, dall'Assessore allo Sport del Comune di Firenze Andrea Vannucci, dal delegato provinciale CONI e Presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani e dal presidente CIP Toscana Massimo Porciani.

Il ricavato è stato devoluto al progetto "Supporto a Tommaso Nistri", un giovane recentemente colpito da una rara forma di meningite che gli ha provocato la completa amputazione degli arti.

Pagina accanto in senso orario:

Il premiato Marco Innocenti, il Presidente CIP Porciani con l'allenatore della Fiorentina Paulo Sousa, Sara Morganti mentre riceve il premio da Antognoni, la squadra di Basket in carrozzina delle Volpi Rosse Menarini, il canottiere Fabrizio Caselli e lo schermidore Matteo Betti.



I NOSTRI CAMPIONI

Aspettando Rio 2016:

Sara Morganti

L'amazzone è prima nel ranking mondiale

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO ARCHIVIO CIP TOSCANA

In vista delle convocazioni ufficiali della Nazionale Italiana ci sono ottime speranze per la nostra campionessa Sara Morganti di partecipare a Rio 2016.

Gli ultimi mesi le hanno regalato tante, meritissime, soddisfazioni: la Coppa delle Regioni, vinta in casa, a Pontedera, come capitano della Toscana insieme a giovani promettenti, il Campionato Assoluto Freestyle Grado 1A a Pontedera cavalcando Royal Delight, il Trofeo Freestyle 1A su Ferdinand di Fonte Abeti. Per Sara è arrivato il primo posto per la Coppa Italia della cat. Grado 1A esperti su Royal Delight e il secondo su Ferdinand di Fonte Abeti.

A marzo allo CPEDI 3

stelle di Caselle di Sommacampagna, in sella a Royal Delight, nel Freestyle, prova con musica del grado 1A, ha vinto con un percentuale vicina all'80%. Nell'Individual

Test del grado 1A Sara ha fatto addirittura doppietta: prima con Royal Delight, seconda con Ferdinand di Fonte Abeti, migliorando il risultato del Team Test del giorno prima, quando aveva conquistato il primo e il terzo posto. Da annotare anche il primo posto a squadre come capitano.

Non mancano altri riconoscimenti: la medaglia d'oro al valore atletico conferitale dal CONI e l'ennesimo Premio Pegaso da parte della Regione Toscana. E ad aprile Sara



ha raggiunto anche il **primo posto nel ranking mondiale!**

Tutti segnali positivi in vista di Rio, appuntamento a cui Sara tiene particolarmente: **"Sto dando il 100%, facendo fisioterapia la mattina e allenamento con i cavalli il pomeriggio.**

Spero di conquistare una medaglia, sicura di aver dato il massimo e non aver lasciato niente di intentato. Il risultato di Rio sarà importante, ma non quanto il percorso da fare per arrivarci: se mi preparerò nella maniera migliore non avrò rimpianti.

Sto lavorando tanto per questo appuntamento assieme ai tecnici federali e personali".

Giovani Cavalieri crescono

Mentre Sara prosegue nel suo strepitoso cammino, giovani interessanti si affacciano al mondo dell'equitazione paralimpica. Alla Coppa delle Regioni Sara ha vinto assieme a Denis Coku, 10 anni, il più giovane italiano del paradressage, Letizia Minuti, 22 anni, e Samuele Del Carlo, 29 anni. Denis Coku in particolare si è fatto valere nel Trofeo Esordienti Freestyle e nella Coppa Italia.



I NOSTRI CAMPIONI

Aspettando Rio 2016:

Fabrizio Caselli

Il mugellano, azzurro del para-rowing, si sta preparando per l'appuntamento tanto atteso

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO ARCHIVIO CIP TOSCANA

Sul lago francese di Aiguebelette si è concretizzato il sogno di Fabrizio Caselli. Era settembre scorso quando il quarantasettenne canottiere mugellano nella finale B di para-rowing si è piazzato secondo con un tempo di 4'58", raggiungendo così l'ottavo posto complessivo in graduatoria, che gli ha consentito di **staccare il pass per Rio.**

Dopo aver preso parte a tante edizioni del mondiale ed aver gareggiato in moltissime manifestazioni internazionali, per Caselli si schiudono le porte delle Paralimpiadi, mancate invece a Londra. Il canottiere ci racconta così la sua prova in Francia: **"È stata una gara difficile, sempre in rimonta. Ai 500 metri dall'arrivo ero quarto, poi sono riuscito a risalire fino a raggiungere il fondamentale secondo posto. Sapevo che sarebbe stata dura, ma alla fine ce**

l'ho fatta".

Caselli inoltre quest'anno ha vinto il quinto titolo italiano di para-rowing AS in cinque anni, a cui se ne uniscono altri quattro indoor: una piacevole abitudine per lui.

A fine aprile è stato protagonista di una importante gara internazionale a Gavirate per testare la condizione ottenendo il primo posto, ma il suo programma di allenamenti è tutto proiettato su Rio: **"La preparazione è a pieno regime, i carichi di lavoro sono alti alla ricerca del 100% della forma per le Paralimpiadi".**

Ma cosa si aspetta Caselli da Rio? **"Innanzitutto vedrò di entrare in finale, poi tutto può succedere. Cercherò di fare il meglio possibile, i miei avversari sono giovani e forti, io sono un po' più 'vecchietto', ma niente è scontato".**



Tra Gavirate e Rio ci sarà anche la gara di Coppa del Mondo in Polonia, prevista per giugno: **"Ci proverò – aggiunge Caselli – ma la condizione migliore dovrà essere a Rio".**

Caselli ha un'altra grande passione, l'handbike: **"Quest'anno tra raduni e allenamenti non ho trovato il tempo per l'handbike, ma cercherò comunque di fare qualche gara in questi mesi. Certamente senza preparazione sarà più dura...".**

Quello che conta però è l'appuntamento brasiliano e Caselli non vuole lasciare nulla di intentato....



ScuolHabile

Il punto sui progetti in Toscana



L'approssimarsi della conclusione dell'A.S. 2015/'16 invita a riassumere come si è sviluppato per il progetto "ScuolHabile" con l'azione del Settore Scuola nelle varie province. Alcuni Delegati provinciali del CIP segnalano una serie di importanti iniziative che hanno rafforzato l'azione del CIP Scuola

Toscana, in attesa dell'arrivo di un nuovo "Progetto Nazionale Scuola" che auspichiamo si dispiegherà nel futuro, data la trasformazione in Ente Pubblico del Comitato Paralimpico.

Nella provincia di Prato, il Delegato Salvatore Conte, segnala che grazie al cosiddetto "Trofeo Città di Prato" è stato possibile incaricare attraverso il CGFS di Prato in 8 classi una serie di Operatori, per interventi specifici su studenti con disabilità. Nei mesi successivi si è aggiunto un ulteriore progetto specifico del CIP Prato su altre 8 classi (primarie, secondarie di 1° e 2° grado), che è stato supportato dalle scelte operate dall'Assessore all'Istruzione e alle Pari Opportunità, M.G. Ciambellotti, da sempre molto sensibile alle tematiche inclusive per la scuola. Le attività per tali 16 classi speciali si concluderanno con la realizzazione di alcune mini giornate paralimpiche, dove tutti gli studenti potranno provare giochi e sport in situazione di handicap, rafforzando così la cultura dell'inclusione attraverso l'educazione fisica adattata.

Nella provincia di Pisa, oltre agli interventi già previsti con i progetti sopra citati, il Delegato Carlo Macchi, segnala una progettualità particolare che coinvolge vari giovani studenti nel Comune di Cascina, che prevede - attraverso il progetto "Sport senza barriere" - la possibilità di inserire senza spese, ragazzi con Bisogni Educativi Speciali a due sedute settimanali di sport, per

otto mesi di attività, in varie discipline sportive: Danza, Equitazione, Nuoto, Scherma, Tiro con l'Arco. Tale intervento curato dalle Associazioni Sportive per "l'area dello svantaggio" è supportato dall'Amministrazione di Cascina che si fa carico di intervenire economicamente con l'erogazione di un contributo alle società che aderiscono al progetto e che mettono a disposizione le proprie strutture e le attrezzature. Qualifica ulteriormente l'intervento la collaborazione della locale ASL, che garantisce anche la presenza di Assistenti Sociali, Medici e psicologi.

Nella provincia di Lucca, il Delegato Sara Morganti, segnala il buon andamento del progetto per le Primarie, auspicando per il futuro un più ampio e forte coinvolgimento del CIP nella fase progettuale. La Delegata è stata inoltre coinvolta nella

scelta dei migliori lavori sul "percorso valoriale" previsto nel progetto "Sport di classe", volto ad educare i giovanissimi ai valori dello sport ed a quelli dell'inclusione.

Importante il progetto promosso da Panathlon Lucca con le Scuole, CIP Toscana e attraverso il supporto di Ortopedia Michelotti, che prevede una raccolta di dati sul rapporto con lo sport degli studenti disabili, al fine di conoscere concrete necessità per programmare attività ludico-sportive che indirizzino gli studenti con disabilità alla pratica di vari sport.

Il progetto è stato presentato in un riuscito evento, alla presenza di molteplici autorità, con la presenza di docenti e numerosi studenti, che hanno ascoltato rapiti i racconti personali e il progetto di vita dei vari campioni paralimpici intervenuti alla manifestazione.

Il Punto Handy attraverso la D.ssa F. Pieretti, ha organizzato con grande successo la IX edizione di Handy Sport-Giochi senza barriere, che ha avuto luogo presso l'IC di Montecarlo. Inoltre, sempre con l'IC di Montecarlo/Villa Basilica, Porcari è stata promossa



la 3ª edizione di "Sport e Divers-Abilità", elaborato attraverso lo Sportello InformHabile con l'obiettivo di garantire non solo un riferimento alle persone con disabilità che vogliono avvicinarsi allo sport, ma soprattutto quello di promuovere incontri, articolati in incontri teorici e di pratica, con gli studenti. È alla conclusione il progetto "Tutti In Gioco" sviluppato nel Comune di Capannori, che ha visto la presenza di personaggi CIP per la presentazione di alcuni sport paralimpici e lo svolgimento del campionato regionale di "Calcio Balilla". Molti ancora gli interventi del Delegato nelle scuole, come quella all'ITI Fermi di Lucca con incontri sui temi dell'inclusione sociale e quella promossa dal campione paralimpico Stefano Gori con la Tbb Scherma con alcuni campioni di scherma per non vedenti, presso l'istituto di Borgo a Mozzano.

Nella provincia di Arezzo, il Delegato Edoardo Cerofolini, segnala la bella giornata organizzata in Aprile presso l'Istituto "A.Vegni" di Cortona, dal Dirigente M.B. Capecci e dai docenti F. Ingraiti e R. Bassano. La giornata appositamente dedicata allo sport integrato ha voluto sensibilizzare gli studenti dell'istituto, oltre alcune classi delle scuole medie, presentando 4 sport, attraverso la partecipazione delle realtà associative della zona aretina e valdarnese (le ASD: Funtennis, Circolo Schermistico Aretino, la Residenza Sanitaria di Cortona con le squadre di bocce e calcio a 5, e la squadra di basket Special Team Agorà).

I ragazzi sono stati coinvolti in questa esperienza potendo giocare assieme a ragazzi e studenti con varie disabilità. L'obiettivo di instaurare una collaborazione tra l'Associazione e la Scuola sembra sia stato ben raggiunto. Sempre in Aprile presso l'ITIS "Galilei" di Arezzo, si è svolto un qualificato convegno di formazione sui BES,

alla quale hanno partecipato oltre 50 docenti tra Maestri, docenti di EF e di Sostegno, sui temi della "Scuola Inclusiva: Buone pratiche per l'Educazione Fisica", (a cura di CAPDI, D'Anna, CTS e MIUR Arezzo). Vari i relatori che hanno sviluppato temi sulla progettualità, la didattica inclusiva e la metodologia per interventi sugli studenti con disabilità.

Nella provincia di Grosseto, varie le attività per le scuole della Delegata Cristiana Artuso. L'intervento principale di formazione sembrano essere quelli svolti ai 150 studenti del Liceo sportivo Fossombroni, ai 60 del Linguistico e ai

circa 250 studenti dell'ITI e dell'ITG Manetti di Grosseto. Incontri formativi di sensibilizzazione sull'inclusione attraverso il mondo dello sport paralimpico, e informativi per un coinvolgimento attivo degli studenti all'evento IPC europeo previsto nel mese di giugno.

Nella provincia di Pistoia, il delegato Gianluca Ghera, oltre ad una serie di attività, segnala in particolare l'organizzazione avvenuta nel mese di Aprile del "Pistoia Paralympic Day", grazie al Comune di Pistoia, all'ufficio territoriale del MIUR ed ad altri partner e associazioni. Una nuova edizione della

giornata paralimpica che ha già seminato molto nel passato nelle scuole della provincia e che ancora una volta ha registrato un'alta partecipazione (circa 1000 gli studenti presenti tra primarie e secondarie). Ancora una volta provare attività e giochi in situazione di handicap e insieme a compagni con disabilità, risulta un mezzo per educare e far conoscere le attività motorie e sportive adattate.

Per questo vari sono stati i docenti che hanno richiesto di sviluppare progetti ad hoc per la disabilità nelle proprie scuole. ■ ■

Un anno importante per la Toscana con l'avvio del progetto "Scuola & Sport compagni di Banco" per l'insegnamento di un'ora settimanale di Educazione Fisica nella scuola Primaria, attraverso la figura di un Esperto laureato in Scienze Motorie in affiancamento al docente titolare. Un progetto che ha interessato quest'anno le classi prime e seconde (e alcune terze), interamente finanziato dalla Regione Toscana e promosso in collaborazione con le Università di Scienze Motorie di Firenze e Pisa, il MIUR ed il CONI Toscana e con la collaborazione del CIP Toscana.

Il coinvolgimento del settore Scuola del CIP ha consentito di intervenire sugli "Esperti", con lezioni sulla didattica e la metodologia per l'insegnamento, specie sugli studenti con disabilità, in un'ottica di una didattica inclusiva. La formazione si è poi estesa anche ai cosiddetti Tutor - cioè anche ai laureati in Scienze Motorie che sono stati utilizzati nel progetto nazionale (Coni, Miur, CIP) "Sport di Classe".

Attualmente, è in atto una indagine conoscitiva sulle scuole primarie, che consentirà ai promotori di rilevare meglio l'intera offerta formativa che si sviluppa nelle scuole, consentendo così una migliore e più armonica ri-progettazione per il prossimo anno scolastico. Proprio come è emerso nel recente convegno di Prato del 22 aprile sulla Scuola Primaria (promosso dal Trofeo Città di Prato) con importanti apprezzamenti e volontà di prosecuzione delle esperienze integrate per l'Educazione Fisica, sia da parte della D.ssa Rosa De Pasquale della Direzione Generale del MIUR, che con le affermazioni dell'Assessore regionale allo Sport, Sociale e Welfare Stefania Saccardi.



ISTITUTO PROSPERIUS S.p.A.
www.prosperius.it

Diagnostica di laboratorio

Analisi chimico cliniche,
immunologiche, microbiologiche

Diagnostica per immagini

Tomografia Computerizzata (TC)
Risonanza Magnetica (RM)
Radiologia tradizionale
Ecografia
MOC

Ossigenoterapia iperbarica

Trattamento di:
Gangrene gassose
Infezioni dei tessuti molli da
agenti patogeni aerobi ed anaerobi
Ulcere
Osteomieliti
Radionecrosi
Lesioni da schiacciamento
Traumi cranici e midollari
Ritardo di consolidazione ossea
Patologie di interesse neurologico
e neuropsichiatrico (autismo)

Medicina Estetica

Firenze

Umbertide (PG)

V.le F.lli Rosselli, 62 Tel. 055.2381634

Via Masaccio, 127 Tel. 055.5001465

Via Carlo Forlanini, 5 Tel. 075.9417979

Diagnostica specialistica

Cardiologia
Angiologia
Neurofisiopatologia
Pneumologia

Medicina dello Sport

Visite di Idoneità Sportiva
per Attività agonistica
Visite di Idoneità Sportiva
per Attività non agonistica,
ludico motoria

Riabilitazione e fisioterapia

Riabilitazione neurologica
Riabilitazione ortopedica
Riabilitazione robotica
Riabilitazione High tech
Idrokinesiterapia
Terapia fisica strumentale
Massofisioterapia

Degenza

Riabilitazione intensiva
Riabilitazione robotica

Corso "Operatori sportivi di base per la disabilità"

60 PERSONE HANNO PARTECIPATO ALL'APPUNTAMENTO FORMATIVO PROMOSSO DA CIP E SCUOLA DELLO SPORT DEL CONI

TESTO E FOTO CLAUDIO COSTAGLI

Un'altra iniziativa dedicata alla formazione di base sullo sport per diversamente abili è stata intrapresa nello scorso autunno da CIP Toscana in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport del CONI. Nello scorso autunno, tra ottobre e novembre, si sono tenuti infatti due corsi di formazione di base sulla disabilità: uno per la Toscana Centrale (accogliendo corsisti provenienti da Firenze, Prato, Pistoia, Lucca e Arezzo) a Prato e uno per la Toscana Costiera (dedicato a chi proveniva

da Livorno, Pisa, Massa Carrara, Siena e Grosseto) a Livorno.

A ogni ciclo, diviso in sei incontri, sono state presenti circa trenta persone, che hanno avuto la possibilità di acquisire competenze nell'insegnamento delle attività motorie adattate e in alcune discipline sportive paralimpiche grazie alla presenza di tecnici esperti come ad esempio il delegato CIP di Pisa e maestro del CS Navacchio Carlo Macchi per la Scherma, il referente Toscana Roberto Marangone e il referente nazionale FIPAV per la formazione Luigi Bertini per il Sitting Volley, l'arbitro internazionale Luca Mariotti per il Tennistavolo, il presidente del CIP Toscana ed ex atleta Massimo Porciani per il Wheelchair Tennis, il delegato regionale e vicepresidente CIP Toscana Tiziano Faraoni per il Tiro con l'Arco, il presidente delle Volpi Rosse Menarini Ivano Nuti e l'atleta e delegato regionale FIPIC Alex Cherici per il Wheelchair Basket, il responsabile regionale Gianluca Orsi per il Baskin, i tecnici nazionali Enrico Testa e Massimiliano Tosin per il Nuoto. Oltre agli incontri in palestra non è mancata una parte teorica



in aula con Massimo Porciani che ha tenuto una lezione sulla storia del CIP e dello sport per diversamente abili, sulla sua organizzazione e sui suoi progetti e la psicologa Silvia Tacconi che ha parlato dell'approccio alle persone con disabilità e delle diverse tipologie di disabilità. Un incontro è stato condotto invece dal docente di Educazione Fisica e referente scuola per CIP Toscana Salvatore Conte che ha illustrato i progetti in ambito scolastico del Comitato Paralimpico e parlato della didattica adattata per le classi, e dal sociologo Gennaro Testa che ha trattato il tema dei valori dello sport e quello dell'inclusione attraverso la pratica sportiva.

Tra i partecipanti tanti docenti di Educazione Fisica e operatori e tecnici di società sportive che prevedono le discipline adattate, che hanno ricevuto una prima formazione 'di base' che ha consentito loro di operare al meglio sia nelle scuole che sui campi sportivi.

Forte è stata la sinergia tra il CIP e il CONI, attraverso la Scuola dello Sport, e il successo dei corsi, per cui sono arrivate tantissime domande di partecipazione, ha invitato a mettere in cantiere nuovi appuntamenti come un altro corso di base e altri più specifici per le varie discipline.

Pagina accanto da sinistra e in senso antiorario: il corso di Operatori sportivi per la disabilità a Livorno, una lezione di Basket in carrozzina, una di Baskin, la lezione di Sitting Volley, la lezione di tiro con l'arco e quella di tennis-tavolo.



SQUADRE VINCENTI

Volpi Rosse, soddisfazioni non solo sul campo

Una stagione al massimo tra progetti sociali e organizzazione di eventi sportivi

TESTO CIP TOSCANA FOTO ARCHIVIO CIP TOSCANA

Un'altra stagione positiva per le Volpi Rosse Menarini, la società fiorentina di Wheelchair Basket protagonista sul panorama nazionale con una prima squadra militante in Serie B e una giovanile. Si sono messi in evidenza in particolare i Volpini della squadra giovanile guidati da coach Antonio Calamai, capaci di condurre un campionato di vertice. Un risultato strepitoso, che conferma la bontà del lavoro sul parquet ma soprattutto nell'ambito sociale: 16 atleti in prima squadra, 20 nelle giovanili, numeri importanti per una realtà in continua e inarrestabile crescita. Nel frattempo si parla di una collaborazione per far nascere una nuova squadra in Toscana attraverso

progetti con le scuole, col presidente Ivano Nuti attivissimo.

La società inoltre si è impegnata ed è riuscita nell'intento di portare in Toscana le Final Four del tredicesimo campionato giovanile intitolato a Roberto Marson: le Volpi Rosse infatti organizzano, assieme al CIP, la fase finale del campionato al PalaCarrara di Pistoia. Appuntamento imperdibile il 4 e 5 giugno.

Le Volpi Rosse sono attivissime sul campo, ma non solo. La storica



collaborazione con le scuole fiorentine negli ultimi anni ha portato a iniziative a finalità sociale per far conoscere il movimento e abbattere le barriere, specialmente tra i giovani: convenzioni, premi letterari e giornate di festa sono stati appuntamenti immancabili. Il lavoro delle Volpi Rosse quest'anno si sviluppa nella "Festa dei colori dell'estate", in programma l'11 giugno presso CR di Pozzolatico (Via Imprunetana per Pozzolatico 227, Impruneta, Firenze). Il tema della

giornata, che nasce dalla collaborazione con l'Associazione Percorsi Bio Salute, sarà la ricerca del benessere della persona tramite una migliore sinergia tra alimentazione e attività motoria.

La giornata inizierà alle 10 col laboratorio di cucina naturale curato dallo chef Rosanna Passione, e proseguirà con l'assegnazione del premio "Firenze e i giovani fiorentini", che quest'anno non sarà letterario, ma dedicato alle illustrazioni.

Ci saranno poi gli atleti della Nazionale Giovanile di Basket in Carrozzina (in raduno a Firenze dal 9 al 13 giugno) e delle Volpi Rosse, che interverranno alla conferenza con le loro testimonianze sull'attività motoria come fonte di benessere. Il titolo è "La persona al centro", curata dal presidente Ivano Nuti e dal Dott. Andrea Biggio che parlerà di alimentazione naturale. Poi sarà festa con cena e intrattenimento musicale curato dal gruppo Gatti Roventi. ■ ■



Volpi Rosse Menarini in Serie A



Un evento nell'evento: da una parte la sfida di serie A tra la Giorgio Tesi Group e l'Acqua Vitasnella Cantù, dall'altra una partitella di esibizione di basket in carrozzina non meno appassionante con protagonista la squadra paralimpica Volpi Rosse Menarini Firenze. Grazie al supporto della Menarini Farmaceutica e del Comitato Paralimpico Toscano la società fiorentina ha conosciuto una continua crescita nei suoi dieci anni di attività. Un sentito grazie va all'A.S. Pistoia Basket 2000 Giorgio Tesi Group che ha offerto ai cestisti disabili questa suggestiva opportunità.

SQUADRE VINCENTI

Le toscane del Sitting Convocate in nazionale 3 ragazze della Dream Volley Pisa

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO FIPAV

Notevole rappresentanza toscana nella nazionale femminile di Sitting Volley: tre ragazze della Dream Volley Pisa, Giulia Aringhieri, Giulia Bellandi e Sara Cirelli, sono state convocate per il torneo di Qualificazione Paralimpica di Anji, in Cina andato in scena dal 17 al 23 marzo.

Con le compagne, guidate dal CT Guido Pasciari, hanno affrontato Slovenia, Giappone, Olanda, Russia ed Egitto, vincendo la prima gara internazionale contro le africane.



X Giulia Bellandi, 26 anni, di Pisa

X Ho scoperto il Sitting Volley grazie a Roberto Marangone e lo pratico da un anno e mezzo.

Avendo fatto prima pallavolo per tanti anni avevo già le basi tecniche.

X Il Sitting Volley mi è piaciuto dalla prima volta che l'ho provato. Quando me l'hanno proposto ero titubante, non mi rendevo conto di quanto potesse essere bello; quando poi ho iniziato a imparare i primi movimenti, ho riscoperto le stesse emozioni della pallavolo. Ci sono schemi, velocità d'azione, e ad alti livelli c'è lo stesso agonismo, la stessa voglia di vincere, anzi direi che il Sitting ha anche qualcosa in più.

X Con la nazionale ho cominciato ad aprile 2015; per l'Italia la selezione femminile era una cosa nuova, siamo partiti da zero, mentre in altri paesi è presente da anni. Abbiamo fatto ritiri in tutte le parti d'Italia, piano piano abbiamo iniziato facendoci conoscere, integrando sempre la squadra con ragazze che avevano esperienza nel Volley. Così abbiamo continuato a ritrovarci, ad allenarci, e a fare promozione nelle scuole, fino alla partenza per la Cina dove ci ha dato soddisfazione sia vincere una partita che giocarcela contro gli squadroni più esperti. **Credo che possiamo ancora migliorare, ma stiamo bruciando le tappe.**



QUATTRO DOMANDE ALLE AZZURRE:

X NOME, ETÀ E PROVENIENZA?

X DA QUANTO TEMPO PRATICHI SITTING VOLLEY?

X QUALI EMOZIONI TI DÀ QUESTO SPORT?

X COM'È L'ESPERIENZA IN NAZIONALE?



X Giulia Aringhieri, 29 anni, di Livorno

X Ho iniziato a gennaio 2016, ma ho giocato a pallavolo per anni, fin da quando ero bambina.

Mi ha coinvolto Sara Cirelli perché tanti anni fa giocavamo nella stessa società. Conoscevo l'esistenza del Sitting Volley, ma non ero pronta a lanciarmi. Insomma avevo bisogno di una spinta, e Sara me l'ha data.

X Ho scoperto un mondo nuovo e bellissimo. Ero ferma per la gravidanza da un paio d'anni e riprendere a fare sport col Sitting Volley per me è stato un nuovo inizio che mi ha ridato la carica e la voglia di rimettermi in gioco facendo ritornare in me l'agonismo che contraddistingue un giocatore. L'esperienza mi ha fatto conoscere una squadra di persone formidabili, in cui tutti, pur avendo problematiche di vario genere, in campo



X Sara Cirelli, 25 anni, di Pisa

X Ho iniziato insieme a Giulia Bellandi, prima ho fatto pallavolo, giocando

sia con lei che con Giulia Aringhieri. Sono stata ferma 6 anni, e avevo voglia di poter rifare qualcosa e quando Roberto ci ha proposto di provare ci è piaciuto subito. La prova sul campo e riprendere il pallone in mano mi hanno caricato di voglia e di emozione.

X Il Sitting è diverso perché giochiamo a terra, ma lo sport è il solito, e le emozioni le stesse. Quando sono ritornata in campo per la prima partita ho riscoperto l'agonismo, la voglia di vincere, la soddisfazione del punto. Amo il Sitting,

riescono a tirare fuori una grinta, una motivazione e una carica bellissime. Credo che il Sitting sia un entusiasmante mix di emozioni diverse.

X Sono entrata presto nel gruppo della nazionale, praticamente in contemporanea all'inizio dei miei allenamenti a Pisa, ed è andata bene. Avendo una buona base tecnica, non è stato difficile adattarsi, anche se muoversi a terra è un'altra cosa rispetto al Volley. Andare in Cina è stata una sorpresa per me, oltre che una decisione importante staccandomi per la prima volta per quindici giorni dal mio bambino di pochi mesi. L'esperienza è stata bellissima, ci ha fatto crescere come squadra e come nazionale; confrontandoci con le nazioni più forti abbiamo potuto assimilare informazioni e situazioni che ci faranno migliorare. **Poi c'è stata la prima vittoria internazionale contro l'Egitto, che soddisfazione!**

che dà emozioni forti e belle.

X Ho iniziato ad aprile dell'anno scorso, e mi hanno presto chiamato in nazionale dove ho potuto conoscere tante persone, tante amiche, stare a contatto con la gente e vivere l'ambiente sportivo. Andare in Cina poi è stato particolare: io non ho potuto giocare, è stata dura guardare dalla tribuna e non poter partecipare in campo, però è stata importante l'esperienza di una competizione internazionale di alto livello che ci ha fatto stare a contatto con atlete vere di altre nazionali e con la massima organizzazione di questa disciplina. **Se un anno fa mi avessero detto che avrei partecipato a un campionato mondiale non ci avrei certo creduto!**

SQUADRE VINCENTI

La Fiorentina BXC difende i titoli

La squadra di baseball per ciechi torna in campo dopo i trionfi del 2015



TESTO CIP TOSCANA FOTO FIORENTINABXC

Campione d'Italia, vincitrice della Coppa Italia e seconda classificata assoluta al Premio Pegaso 2016: è stato un anno straripante di successi e soddisfazioni per la Fiorentina BXC, la squadra di baseball per ciechi del capoluogo gliogato che ha ricevuto applausi e riconoscimenti a non finire.

La stagione agonistica 2016 è da poco ripresa per i ragazzi della Fiorentina, che giocano le partite interne al campo 'Cerreti' di Viale Fanti (Firenze) la domenica mattina e aspettano chiunque voglia sostenerli. A bordocampo il coach Marco Acciai, sul diamante una squadra composta, tra gli altri, da Roberta Asia, Francesca Cascio, Giuseppe Comuniello, Alessandro Di Terlizzi, Oussama Jerid, Andrea Lazerini, Giusy Parisi e dal capitano Danilo Musarella, che ha preso il testimone dalla condottiera di tante vittorie Francesca D'Alò. I primi risultati della nuova stagione sono incoraggianti e positivi e i ragazzi proveranno a ripetersi e a mettere in bacheca un altro titolo,



che sarebbe il quinto dopo quelli del 2000, 2002, 2012 e, appunto, 2015.

La Toscana è orgogliosa di presentare in campo una squadra così forte e vincente in uno sport adattato il cui livello è cresciuto esponenzialmente negli ultimi anni. Uno sport adattato che, peraltro, l'anno scorso è sbarcato negli Stati Uniti, la patria del baseball, dove alto è stato l'interesse. ■ ■

In alto la squadra BXC al Premio Pegaso 2016



TOSCANI DI SUCCESSO

Cornamusini, finalmente la World Cup!

Il climber toscano trionfa tra l'Austria e l'Inghilterra ed è ancora campione italiano



TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO ARCHIVIO CIP TOSCANA

Una medaglia d'oro alla prova di Imst, un quarto posto a Chamonix, poi un altro oro alla International Paraclimbing Cup Lead di Sheffield: con questi risultati il climber di Castelfiorentino Alessio Cornamusini è riuscito a vincere la World Cup di Arrampicata Sportiva della sua categoria, un risultato che lo ripaga dei tanti sacrifici fatti per allenarsi. "E' stata una grande soddisfazione - dice Alessio - riuscire a ottenere questi traguardi a 49 anni, confrontandomi con atleti che potrebbero essere miei figli. Vincere la World Cup mi ha dato carica e soddisfazione. Ringrazio per il supporto la FASI, il CIP e le società sportive di Campitello di Fassa e Arco di Trento, che mi sostengono a tutto tondo nella preparazione".

Ci puoi raccontare nel dettaglio il tuo percorso nella World Cup?

"E' partita subito bene, sono riuscito ad andare ad allenarmi a Campitello e quindi a trovare un'ottima forma per presentarmi al 100% a Imst dove ho vinto con un ampio margine sul secondo.

Quindici giorni dopo a Chamonix non ho potuto fare il bis, non potendo essere concentrato per problemi personali malgrado la buona forma fisica, e quindi non sono andato oltre il quarto posto. Sono tornato a Campitello e per tutto agosto mi sono preparato per l'ultima prova a Sheffield, dove sono arrivato al top per gareggiare sui percorsi tracciati per i campionati inglesi U20 del circuito per normodotati: sono riuscito a fare il risultato sperato ed è arrivata la Coppa".

Il Campionato Italiano Lead, unito alla Coppa Italia, per te è ormai un'abitudine.

"Il Campionato Italiano 2015, il sesto che vinco, è stato una bellissima gara, in cui mi sono divertito. Ero in forma ed è andato tutto come previsto. Purtroppo in Italia mancano gli atleti, e finché non si riuscirà a incrementarne il numero si tratterà più di promozione che di competizione".

Cosa stai preparando adesso?

"Ad aprile ho terminato il corso per tecnici di primo Livello. Maggio è stato il mese di eventi sportivi, sono stato a Folgore No Limits, alla Giornata DSA di Empoli e a Vivi Lo Sport in Mugello a Borgo San Lorenzo. A giugno riparto per Campitello per la parte finale della preparazione e per la prima prova di Coppa del Mondo, poi ci sarà la seconda a Imst. Ad agosto sarò di nuovo ad allenarmi a Campitello, in vista del mondiale assoluto a Parigi e dell'ultima prova di World Cup a Sheffield di settembre".

Per Alessio, come sempre, non mancano i riconoscimenti: nel 2015 ha ricevuto la medaglia di bronzo al valore atletico dal CONI, nel 2016 un altro Premio Pegaso da parte della Regione Toscana. ■ ■



TOSCANI DI SUCCESSO

Alessio Benvenuti cerca la tripletta

IL CAMPIONE DI JUDO FISPIC PRESTO DIFENDERÀ IL TITOLO



TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO REGIONE TOSCANA

Una passione di famiglia, lo Judo: tanta voglia di praticarlo e ancora di più di farlo conoscere. Alessio Benvenuti è da anni uno dei protagonisti nazionali di questa disciplina e non vuole fermarsi. **Conquistato nel 2015 il secondo titolo italiano consecutivo ai Campionati Italiani FISPIC cat. 81 kg**, presto, a giugno, scenderà di nuovo sul tatami alla ricerca del tris.

Nato judoisticamente nell'AS.S.J. Piombino una quarantina di anni fa, ma adesso trapiantato a Firenze, Alessio pratica Judo seguendo le orme del padre, che ha contribuito all'espansione di questo sport in Toscana, e anche del fratello Maurizio.

"Ho sempre amato e praticato questo sport – ci racconta Alessio – **nonostante la problematica dell'ipovedenza**. Mi sono buttato nella mischia fin da bambino e ho sempre combattuto con i normodotati, almeno fino al 2013, quando ho scoperto il mondo paralimpico". Prosegue Alessio: "Mi dà rammarico essermi avvicinato allo sport paralimpico così tardi, ma le soddisfazioni in questi ultimi anni non sono certo mancate". Due titoli italiani infatti il suo bottino, corredato da un bel terzo posto in una competizione internazionale in Lituania. Il sogno Rio però non si è avverato: "Mi sono dovuto fermare per motivi di salute proprio quando ero convocato in nazionale per i Mondiali di Corea. L'Italia contava su di me, ma purtroppo sul più bello sono incappato in questo stop forzato".

Nella nostra conversazione Alessio ci tiene più a parlare del suo sport che di sé. **"Lo Judo è una bellissima disciplina perché nella sua versione paralimpica per ipovedenti e ciechi non è stravolto**, e ci si può confrontare anche con i normodotati. Possiamo dire che sia praticamente uguale, a parte una piccola differenza iniziale". E anche i suoi allenamenti non sono cambiati molto: "Mi alleno spesso, e do sempre il massimo, come



prima e più di prima".

A margine del Premio Pegaso, che gli è stato consegnato proprio per il titolo ottenuto nel Campionato Italiano FISPIC, Alessio lancia un appello: **"Vorrei che le persone si avvicinassero allo Judo**. Con l'UICI Firenze stiamo promuovendo questa disciplina, anche se stiamo attirando più adulti che ragazzini. Ecco, mi piacerebbe che anche i più giovani che hanno problemi visivi praticassero questo sport, che può realizzare la persona, ed è un grande insegnamento di vita. **La vita è una lotta, come lo Judo, che contribuisce a formare quello spirito giusto per affrontare le difficoltà quotidiane**". ■ ■

TOSCANI DI SUCCESSO

Alessia è ancora campionessa

NELLA SPADA LA BIAGINI È SEMPRE LA NUMERO 1 IN ITALIA



TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO ARCHIVIO CIP TOSCANA

Alessia Biagini, pesciatina, nel 2015 si è laureata ancora campionessa italiana di spada femminile cat. V, ma vuole sempre migliorarsi, continuando ad allenarsi mentre sta per completare gli studi in Psicologia Clinica a Pisa.

Alessia, come ti è venuta la passione per la scherma?

"Seguendo le Olimpiadi del 2008 ho visto lo spadista italiano Tagliariol conquistare la medaglia d'oro: mi sono appassionata subito e mi sono informata, ma non ho saputo dell'esistenza della scherma paralimpica almeno fino al 2011 quando in tv ho visto ai mondiali di Parigi un assalto in carrozzina. **Mi sono detta "è il mio sport, devo cercare di praticarlo"**. Così ho trovato informazioni e ho cominciato con la società Lucca TBB, anche se negli

ultimi tempi mi alleno al Club Di Ciolo di Pisa, dove risiedo per via degli studi".

Quando sono arrivati i primi successi?

"Ho iniziato ad allenarmi nel febbraio 2011 e ho preso parte ai primi campionati italiani nel 2012 vincendo tutti gli anni il titolo italiano nella spada e classificandomi sempre seconda, a parte nel 2015 quando sono arrivata terza, nel fioretto. Sono innamorata della spada, anche se all'inizio ho cominciato col fioretto"

Quale è stata la tua gara più emozionante?

"Quella di Coppa del Mondo a Pisa: non era la prima gara internazionale che facevo, ma giocavo in casa e l'ho sentita particolarmente mia. Non è andata benissimo, ma sono migliorata ed entrata nelle migliori sedici. E' stata un'esperienza emozionante e unica,

con tanti amici a incitarmi.

La scherma in generale è una vera "figata", che dà sensazioni uniche, e mi

ha dato modo di fare esperienze in giro per l'Italia e anche all'estero. Tutte le volte che si parte in gruppo con la nazionale si respira un'atmosfera eccezionale, di grande amicizia, e quando sei in gara i compagni in fondo alla padana fanno sempre il tifo"

Sei molto attiva nella promozione dello sport paralimpico, cosa consigli a chi vuole cominciare?

"Consiglio a una persona disabile di informarsi sempre su qualsiasi tipo di sport perché ne esistono tanti e ci sono molte vie per praticarlo. Nonostante le difficoltà i diversamente abili hanno tutto il diritto di vivere la propria vita, di cui lo sport è una parte importante. **Lo sport infatti è più che una semplice riabilitazione, è un'esperienza formativa e per questo sono in prima linea per la promozione e rispondo sempre presente alle iniziative per portare avanti questo messaggio**. **Buttatevi, perché tutto si può fare, basta crederci"**.



CHI È INTERESSATO AD AVVICINARSI AL JUDO
PUÒ CHIEDERE INFO DIRETTAMENTE A ALESSIO:

Alessiobenvenuti@eng.it



TOSCANI DI SUCCESSO

Giagnoni in maglia rosa



AL GIRO D'ITALIA HANDBIKE È IN TESTA L'ATLETA DI MONTEMURLO

TESTO CLAUDIO COSTAGLI
FOTO ARCHIVIO CIP TOSCANA

Il 2016 è da poco cominciato, ma è già costellato di successi per Christian Giagnoni, 42

anni, di Montemurlo. Ex capitano dell'Hockey Prato, nel 2010 subì un incidente stradale che gli provocò una grave lesione spinale, ma la voglia di praticare sport non gli è mai passata. L'handbike da due anni è la sua nuova sfida.

Christian, come è nata la passione per l'handbike?

“Dopo l'incidente ho subito ricominciato a fare sport, provando diverse discipline fino a incontrare l'handbike che mi entusiasma davvero perché è molto fisica e di sacrificio. Il corridore di handbike è un vero ciclista dal punto di vista della quotidianità, si allena e fa vita da atleta: è quello che cercavo. Ho sempre cercato di tirare fuori il meglio di me, e finalmente stanno arrivando i risultati che mi ripagano dell'impegno e mi rendono ancora più felice”.

Due anni di lavoro e ora sei in testa al Giro d'Italia handbike.

“Ho cominciato ad allenarmi col Team Tredici di Montemurlo che mi ha avviato; quest'anno volevo fare qualcosa di più e sono passato al Team Giletti di Claudia Gentili, la ciclista già

guida di Annalisa Minetti nel mondo paralimpico. Il Giro sta andando bene, nella prima tappa di Crema si è scremato subito il gruppo e siamo rimasti in sei davanti. Verso il finale eravamo in tre, io ero in seconda posizione alla curva ai 200 metri dall'arrivo, ma al fotofinish ho conquistato il successo. Nella seconda tappa di Castellanza sono stato quasi sempre in testa, almeno fino al penultimo giro quando la maglia rosa dell'anno scorso Tomasoni mi ha passato. All'ultimo però l'ho superato di nuovo, trovando il bis. La terza, sul circuito di Imola, è stata tra le più dure: i concorrenti erano all'altezza, il percorso, con una salita da ripetere più volte, molto impegnativo. Ad ogni modo ho condotto la gara in terza posizione dall'inizio alla fine, riuscendo a mantenere ancora la maglia rosa”

Sei stato protagonista anche in gare internazionali?

“Sì, alla Due Giorni del Mare e a Verolanuova, dove mi sono confrontato con atleti di alto livello provenienti da tutto il mondo, ottenendo buoni piazzamenti che mi hanno dato ulteriore soddisfazione”.

Come vivi lo sport?

“Lo sport è porsi degli obiettivi e provare a raggiungerli con tanta volontà per sentirsi realizzati e soddisfatti”.



ATLETI EMERGENTI

Giulia, una nuova vita con la racchetta

LA VENTICINQUENNE CAPOCCI ESORDISCE ALLA GRANDE CON LA NAZIONALE DI WHEELCHAIR TENNIS



TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO GIULIA CAPOCCI

La nuova promessa del Wheelchair Tennis toscano e nazionale è Giulia Capocci, venticinquenne valdarnese, che inizia a giocare a tennis a 11 anni e si appassiona sempre di più tanto da seguire il corso da allenatore FIT. Poi la malattia, e da ottobre un nuovo inizio nel Tennis in carrozzina, subito costellato di soddisfazioni.

Giulia, come hai iniziato col Wheelchair Tennis?

“Ho conosciuto dei ragazzi che giocavano e ho cominciato a seguirli. Poi, nell'ottobre scorso, una volta arrivata l'abilitazione, ho cominciato ad allenarmi al CT Giotto di Arezzo. Riprendere la pallina in mano è stato straordinario”.

E prestissimo è arrivato un grande risultato.

“Non mi aspettavo di vincere subito, cosa che è accaduta al Torneo di Padova, dove ho battuto anche i maschi. E' stata una grande soddisfazione, presto in carrozzina ho ritrovato la condizione che avevo nel mio momento migliore

quando giocavo in piedi: ciò mi ha aiutato a credere sempre più nelle mie capacità”.

In poco tempo sei stata anche convocata in nazionale.

“Dopo questo torneo il c.t. Alberto Setti, che già conoscevo perché ero stata a dei raduni quando allenavo, mi ha chiamata e subito sono partita per un torneo di qualificazione in Turchia, dove abbiamo perso in finale contro la Russia. Vestire l'azzurro dà una carica eccezionale, ma anche una continua tensione, sebbene positiva: la maglia della nazionale pesa, è una responsabilità e un onore portarla”.

E ora? Quali sono i tuoi obiettivi?

“L'obiettivo è partecipare a una Paralimpiade, se non sarà Rio, per cui ci sto provando (nel mese di maggio ha disputato diversi tornei che danno punteggio n.d.r.), sarà per la prossima: voglio comunque migliorare e affinare le mie capacità. Per il resto vorrei restare nel mondo del tennis, aiutare i maestri e far conoscere ai bambini anche il mondo del Wheelchair, per dare loro una mentalità più aperta”.

Cosa consigli a chi vuole cominciare a fare sport paralimpico?

“A me ha aiutato a superare un periodo non facile, mi ha dato motivazioni e stimoli per uscire di casa e tornare a vivere normalmente. Ora mi sposto da sola in giro per l'Italia e per l'Europa, mi sento felice e realizzata”.

ATLETI EMERGENTI

Daniele, una passione per le frecce

L'ARCIERE PRATESE TORNA AD ALTI LIVELLI



TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO WORLDARCHERY.COM

Daniele Cassiani, arciere tetraplegico, è da poco tornato dalla Francia, dove ha partecipato agli Europei di Tiro con l'arco. Trentenne, ma ormai veterano della disciplina, Daniele ci parla della sua esperienza.

"Mi è sempre piaciuto lo sport, da ragazzino giocavo a pallamano poi nel '96 mi sono avvicinato al Tiro con l'arco, che mi ha subito appassionato. Nel 2003 ho scoperto il mondo del

para-archery, con le sue attrezzature modificate e il suo diverso regolamento e mi sono rivolto verso questo mondo. Ho fatto subito una gara che mi ha permesso di prendere parte alle Paralimpiadi di Atene, anche se ogni tanto partecipo anche a gare del circuito degli atleti normodotati, come la recente tappa di Coppa del Mondo a Marrakech".

Quali sono stati i tuoi migliori risultati?

"Sono partito forte, vincendo titoli

Giulia, promessa dell'Arco

LA STORIA DELLA QUATTORDICENNE DI GROSSETO, CAMPIONESSA DI TIRO ALLA TARGA

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO ARCHIVIO CIP TOSCANA

Un'altra bella storia che viene dal Tiro con l'arco è quella di Giulia Baldi, giovanissima atleta paralimpica campionessa italiana di tiro alla targa nella sua categoria. E' il padre Italo a raccontarcela. "Io e mia moglie insegniamo educazione fisica e conosciamo il valore e il ruolo dello sport per la formazione e la salute. La malattia di Giulia è stata diagnosticata fin

dalla gravidanza, ma noi siamo andati avanti. L'equipe medica dell'ospedale Gemelli di Roma ha fatto il suo dovere, ma in famiglia abbiamo sempre creduto nello sport e nell'attività fisica. **Quotidianamente abbiamo stimolato Giulia al movimento**, facendola stare il più possibile in piedi con i tutori. Poi abbiamo pensato di farle praticare uno sport vero e proprio".

La scelta è caduta sul Tiro con l'arco.

"Siamo andati sull'individuale, a Grosseto abbiamo seguito le proposte del maestro Fabio Giomi, scegliendo una disciplina che a Giulia piace e in cui si impegna a fondo. Il Tiro con l'arco le dà soddisfazione e le permette anche di muoversi. L'attività, sempre guidata da tecnici esperti che hanno presente la situazione clinica, la ha aiutata anche a combattere la scoliosi e i suoi effetti; il

italiani fin dai primi anni nel para-archery, partecipando alle Paralimpiadi, al Mondiale del 2005, e facendo diversi altri risultati. Poi ho avuto una flessione, tornando ad alti livelli l'anno scorso, quando sono arrivato diciassettesimo ai Mondiali e decimo agli Europei, vincendo il titolo italiano senior e assoluto all'aperto e quello senior al chiuso".

Di recente c'è stata l'esperienza in Francia. Com'è andata?

"Agli Europei abbiamo fatto il record del mondo di squadra che però non è stato omologato perché non c'erano abbastanza nazioni a contenderselo. E' arrivata comunque la medaglia di riconoscimento, che ci ha dato soddisfazione, anche se spero di poterci ripetere quando ci saranno più atleti della nostra categoria in gara".

Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

"Rio è un po' lontana, sono arrivato settimo al torneo di qualificazione che garantiva la carta olimpica solo ai primi due, ma proverò a giocarmi l'accesso attraverso le ultime gare. Voglio fare bene anche al Mondiale in programma l'anno prossimo".

A chi consigli il Tiro con l'arco?

"A tutti, specie ai tetraplegici. Spesso non si ha idea di quello che si può fare nello sport, ma in realtà il mondo paralimpico offre tante possibilità".



busto che porta è una protezione che previene le flessioni, ma che non sostituisce i muscoli, anzi le permette di rafforzarsi e la scoliosi è addirittura regredita. Il Tiro con l'arco insomma le ha permesso di fare dei movimenti importanti per lei che non avrebbe potuto compiere in altre situazioni".

Lo sport ha aiutato Giulia anche sotto altri aspetti?

"Lo sport per Giulia è un'attività formativa e socializzante che le consente di stare con gli altri ed integrarsi. Nell'arco poi il gruppo è variegato per età ed estrazione sociale e stare insieme è sempre una festa. **I valori dello sport vanno oltre l'aspetto dell'attività muscolare, inoltre i risultati la gratificano**".

Quali sono i programmi per il futuro?

"L'anno prossimo Giulia passerà di categoria e il suo obiettivo è prendere parte a Europei e Mondiali: per farlo servirà un allenamento che è pronta a sostenere con entusiasmo e dedizione, consapevole della fatica che comporta ma anche del suo fine educativo. **La bellezza di questo sport è che si può gareggiare anche**

con i normodotati, cosa che sta facendo, portando avanti le competizioni in entrambi i circuiti. Vorrei che Giulia fosse un esempio per i bambini in carrozzina, vorrei che la sua storia venisse alla luce nei Centri Spinali".



ATLETI EMERGENTI Il para-snowboard parla toscano con Luchini

L'ATLETA DI MONTEMURLO È PORTACOLORI REGIONALE DI UNA DISCIPLINA IN EVOLUZIONE

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO ARCHIVIO CIP TOSCANA



La storia sportiva di Jacopo Luchini parte da lontano: venticinquenne di Montemurlo nato senza la mano sinistra, pratica sport fin da bambino. Sviluppa la passione per la montagna, andando ogni weekend in quota con gli amici. "Una volta ho provato lo snowboard – ci dice Jacopo – e mi sono subito appassionato".

Gli studi lo portano in Spagna dove continua la sua passione per le "tavole" imparando lo skateboard. Tornato in Italia ogni weekend parte per l'Appennino dove continua con lo snowboard. "Un giorno mi hanno notato alcuni maestri del Monte Cimone, proponendomi di entrare nel Fanano Paralimpic Sci Club ed eccomi qua" aggiunge Jacopo.

Jacopo, come inizia la tua carriera agonistica?

"La società Fanano mi ha aiutato a intraprendere il percorso di para-snowboard agonistico nella categoria Upper Limb 1 riservata ai disabili agli arti superiori. Ho cominciato quindi ad allenarmi seriamente; l'anno scorso ho fatto la mia prima stagione nel circuito, esordendo con un terzo posto ai campionati italiani a Folgaria".

Quindi è arrivata la convocazione in nazionale.

"Mi sono avvicinato alla nazionale FISIP e, grazie al contributo della mia società, ho potuto prendere parte alle gare internazionali, andando anche in Olanda per le classificazioni ufficiali. Ho così iniziato a vestire la divisa della nazionale e partecipato a tante gare, facendo il tour sulle Alpi e sui Pirenei, cimentandomi in diverse specialità, sia il boardercross che lo slalom. Ogni fine settimana parto per Folgaria per allenarmi con gli altri azzurri".

Parlaci del tuo sport: com'è fare para-snowboard?

"Lo snowboard paralimpico è in evoluzione: prima era riservato solo a chi aveva disabilità alle gambe, ora il numero di persone è aumentato e da poco è stata introdotta anche la mia categoria. Inoltre la FISIP ci sta investendo molto e ha da poco allestito uno staff completo



e professionale. Sono l'unico parasnowboarder toscano in nazionale, mi auguro che presto la mia disciplina veda altri miei corregionali sulle piste".

Quali risultati hai ottenuto?

"Nella mia categoria sono arrivato terzo all'Europeo e quinto al Mondiale nel boardercross, mentre nel banked slalom ho fatto terzo al Mondiale, poi mi sono piazzato terzo per il secondo anno di fila ai campionati italiani categoria mista".

E ora quali sono i tuoi obiettivi?

"Ora che è appurato che mi diverto, voglio vincere. Ho la fiducia da parte della società che mi ha aiutato anche economicamente per le prime gare, e della nazionale. Voglio vincere un Mondiale, un Europeo, una Coppa del Mondo, ma il vero obiettivo sono le Paralimpiadi del 2018 in Corea del Sud. Per ora è un'incognita, non si sa se la mia categoria, nata da poco, sarà inserita nel calendario, ma gli atleti stanno aumentando numericamente e stanno salendo come tasso tecnico e atletico, quindi ci credo e voglio esserci". ■ ■



Comunica le News dalla tua Federazione per il prossimo numero del Toschabile!
Scrivi a toscana@comitatoparalimpico.it

Federazione Italiana Nuoto

LA TOSCANA VA FORTE IN VASCA CORTA



La Toscana è stata protagonista assoluta al 6° campionato italiano di nuoto invernale in vasca corta FISDIR, a Saronno tra il 5 e il 6 marzo scorsi. 7 ori sono stati portati nella nostra ragione dagli atleti della Zenith Livorno, con Davide Simone che ha conquistato il 1° posto sia nei 50 dorso che nei 50 delfino, Giacomo Oliviero che ha vinto nei 50 rana e nei 100 rana, Andrea Lo Schiavo che ha trionfato nei 100 delfino e Gabriel Morelli, primo nei 100 misti. Lo Schiavo vanta anche un argento nei 50 delfino, mentre Gabriel Morelli nei 50 dorso è arrivato terzo. I quattro ragazzi poi hanno preso parte alla staffetta 4x25 stile libero e anche in questo caso la prova è stata travolgente, portando al massimo risultato: la medaglia d'oro.

Protagonisti anche gli atleti dello Special Team di Prato guidati da Antonio Venturi, che hanno portato a casa risultati di grande prestigio. Incetta di medaglie per Marco Fiaschi (c21 cat. Master) che ha conquistato l'oro nei 200 farfalla, e due argenti, nei 100 farfalla e nei 200 rana. Due ori per Sara Sforazzini nei 50 rana e nei 100 rana; per lei anche un bronzo nei 100 stile libero. Paolo Nappo (s14 cat. Juniores) ha conquistato l'oro nei 100 farfalla, mentre Andrea Bellucci (s14 cat. Senior) nei 200 stile libero ha portato a casa il bronzo.

La storia più bella del weekend di nuoto in Lombardia arriva però dalla società Po.Ha.Fi di Firenze: la sua atleta Francesca Ristori (s14) infatti ha disputato una grandissima prova, conquistando il bronzo nei 50 stile libero. Si tratta di una splendida medaglia per lei; dopo qualche difficoltà infatti, Francesca che ha sempre continuato ad allenarsi in maniera costante e con una grande motivazione, ha raggiunto un traguardo inatteso, il suo primo podio, condito anche dal record personale.

FINP e FISDIR regionali hanno organizzato il 7 febbraio scorso alla piscina di Borgo San Lorenzo i campionati toscani di nuoto. Nei 50 farfalla FISDIR cat. C21 ha vinto Axel Belig della Rari Nantes Florentia, mentre nella stessa specialità FINP successo per Jacopo Meucci della Acqua UISP Siena. Nei 200 trionfo di Andrea Bellucci dello Special Team Prato, che si è ripetuto nei 100 dorso. I 50 s.l. femminili sono andati a Francesca Ristori della PO.HA.FI, la stessa categoria per la FISDIR ha visto il primo posto di Giacomo Oliviero della Zenith Livorno (che ha vinto anche nei 50 e nei 100 rana), mentre per la FINP primo posto per Jacopo Meucci della Acqua UISP Siena. 50 dorso a Davide Simoni

della Zenith Livorno, 100 s.l. femminile a Sara Sforazzini dello Special Team Prato, mentre il suo compagno Gianluca Li Vecchi ha vinto tra i maschi e l'altro atleta pratese Paolo Nappo si è imposto nei 100 farfalla. La staffetta 4x50 s.l. è andata infine alla Zenith Livorno.

Simone Ciulli, tesserato col C.C. Aniene, è stato il portacolori toscano agli Europei di Nuoto IPC di Funchal (Portogallo) tenutisi i primi di maggio dove ha conquistato il bronzo nei 50 sl. Simone è in corsa per un posto a Rio: in bocca al lupo da CIP Toscana!



Di.Di. paramotociclismo a tutto gas

Sono instancabili i ragazzi appassionati di motori di Di.Di. Onlus, che lo scorso 1° novembre hanno preso parte alla 200 miglia del Mugello, col team formato da Emiliano Malagoli, Daniele Barbero (entrambi privi della gamba destra) e Fabio Tagliabue (monocolo): buon undicesimo posto nella loro categoria, e ventesimo in classifica generale per loro. Lo stesso Malagoli, presidente della Di.Di., ha poi ricevuto la completa fiducia del Team Althea Racing che gli ha garantito un supporto ufficiale per la stagione agonistica 2016 con una BMW S1000RR in configurazione Superstock per gareggiare in Italia e in Europa. L'iniziativa nasce grazie al manager Genesis Bevilacqua che ha abbracciato l'ambizioso progetto della Di.Di, fondata dallo stesso pilota toscano e da Chiara Valentini con l'obiettivo di aiutare i ragazzi disabili a tornare in moto.

Bevilacqua ha offerto sin dall'inizio il proprio supporto a questo gruppo di piloti 'bionici' convinto dai traguardi sempre più concreti raggiunti in questi anni dalla Onlus che in occasione di EICMA ha presentato la FIMPAR Federazione Italiana Motociclismo Paralimpico.

Non è finita: durante il Motodays sono stati presentati il calendario di gare, i corsi di guida, gli esami per le patenti speciali e gli eventi di solidarietà della Onlus Di.Di. per la stagione 2016. La kermesse romana è



stata anche l'occasione per lanciare "Never Give Up", il programma televisivo condotto da Annalisa Minetti e Chiara Valentini in onda dal 16 marzo, oltre che una vetrina per Di.Di. per poter dimostrare al grande pubblico che nella vita nulla è impossibile, e che con coraggio e determinazione si possono raggiungere traguardi inaspettati. Il pubblico si è mostrato incuriosito da questi ragazzi 'bionici' che hanno sfoggiato divertiti le loro protesi, personalizzate con carbonio, ergal e scritte.



Sempre più Baskin in Toscana

Altopascio, in provincia di Lucca, si apre al Baskin, disciplina che fa giocare assieme atleti disabili e normodotati, maschi e femmine. Un bell'evento è stato organizzato lo scorso ottobre nella palestra

della scuola locale alla presenza di molte autorità cittadine, sindaco compreso, e dei vertici del Comitato Paralimpico Toscano. A salutare questa nuova realtà, oltre al Presidente Porciani, anche i Delegati CIP di Lucca Sara Morganti e di Pistoia Gianluca Ghera. Il pubblico dapprima ha faticato un po' a capire le regole del Baskin, ma poi, una volta compreso il modo di giocare, si è entusiasmato e alla fine ha riempito gli spalti della palestra. **Questo sport può fare veramente molto sul fronte dell'integrazione nelle scuole:** è proprio questo il messaggio che è stato trasmesso dal CIP e recepito sia dalle autorità

cittadine che dai vertici delle scuole locali. Il successo del Baskin nella nostra regione non conosce soste: il 21 febbraio è andato poi in scena a Castelnuovo Garfagnana il primo torneo di Baskin Castelnuovo, a cui hanno partecipato lo squadre Galaxy di Porcari, Gosp Slam di Capannori e CEFA Baskin Castelnuovo, alla presenza del coordinatore della sezione territoriale Toscana Gianluca Orsi.



Diversamente danza

Nel palazzetto Mens Sana di Siena l'8 Dicembre è stato festeggiato in modo particolare, con una giornata di danza organizzata dal Centro SportHabile di Siena. Se mi aiuti ballo anch'io che, con il sempreverde Roberto Girolami, ha caricato di gioia ed allegria l'intera serata. Presenti anche le associazioni Argentario senza ostacoli e Polvere di Magnesio, che, con la collaborazione della scuola di ballo MG di Siena, hanno offerto balli di ogni tipo esibendo tutte le disabilità, la fisica, la sensoriale e l'intellettuale. Il Centro SportHabile si rivela un polo di aggregazione molto interessante ed è anche una scuola di danza per ipovedenti e ciechi. Un altro successo per questa disciplina sempre presente ed apprezzata a tutte le Giornate Paralimpiche organizzate nella nostra regione.



Stella d'argento per Porciani

Il 28 novembre l'Auditorium della Biblioteca San Giorgio di Pistoia è stato scenario della Giornata Olimpica 2015 organizzata dalla delegazione provinciale del CONI per consegnare, alla presenza delle autorità locali, premi e riconoscimenti agli atleti e alle figure del mondo dello sport più meritevoli. **A ricevere dal delegato CONI Gabriele Magni la prestigiosa Stella d'argento al merito sportivo è stato il presidente di CIP Toscana Massimo Porciani per la sua instancabile attività per la promozione dello sport paralimpico.**



CONI Pistoia - Giornata Olimpica 2015

Gianluca Ghera premiato da Panathlon e Comune di Pescia

Il lavoro e l'impegno pagano sempre. Era impossibile non accorgersi di quanto ha fatto e sta facendo per lo sport paralimpico pistoiese Gianluca Ghera, delegato CIP di Pistoia Valdinievole. L'instancabile Ghera ha organizzato la Giornata Paralimpica provinciale ed eventi come Senza Barriere e Disabile Chi??!, oltre a portare avanti nel quotidiano l'attività per lo sport dei diversamente abili, intrecciando sempre ottimi rapporti con società sportive e amministrazioni locali. Il suo lavoro è stato premiato sia dal Panathlon di Pistoia e Montecatini per mano del past-governatore Rinaldo Giovannini, che dal Comune di Pescia, che gli ha assegnato il Delfino d'argento 2015 come pesciatino dell'anno per la categoria sport. Ghera ha ricevuto il premio dalla campionessa di scherma paralimpica Alessia Biagini che l'anno prima aveva ricevuto il Delfino dalle mani del delegato CIP.

Sopra Gianluca Ghera premiato da Silvano Innocenti, Rinaldo Giovannini e Massimo Porciani.

Nella foto sotto: Gianluca Ghera premiato da Alessia Biagini



La Scherma Paralimpica in raduno a Tirrenia

La Federazione Italiana Scherma sceglie regolarmente la Toscana per i suoi raduni: per due volte negli ultimi mesi infatti il Centro di preparazione olimpica CONI di Tirrenia è stato sede degli allenamenti collegiali delle nazionali maschili e femminili delle varie armi. Nel corso di una di queste giornate, il 4 febbraio, gli atleti hanno incontrato gli studenti del Liceo Scientifico Sportivo Fermi di Lucca e gli arbitri del corso specifico per la scherma in carrozzina a cui la FIS, alla presenza del presidente regionale e consigliere CIP Toscana Edoardo Morini, ha consegnato gli attestati.



Skeep in prima linea alla Staffetta del Cuore

A fine febbraio il parco della Feniglia di Orbetello è stato scenario della quarta edizione della Staffetta del Cuore, evento podistico organizzato dal Gruppo Reale Stato dei Presidi e dal Lions Club di Orbetello. Si è trattato di una corsa-camminata ludico motoria, che ha visto la presenza anche

dell'Associazione Skeep, presieduta dalla delegata CIP di Grosseto Cristiana Artuso, con i suoi volontari e i suoi atleti speciali. Oltre all'aspetto della competizione, importante è stato il grande numero di presenti, con i partecipanti alla corsa sostenuti da tanti parenti e amici, ritrovatisi tutti insieme poi

a mangiare al Pasta Party finale. Il ricavato della giornata è stato devoluto proprio all'Associazione Skeep, animatrice e grande protagonista della giornata con i suoi partecipanti.

))) Panathlon presenta la Carta del Genitore

Il 15 aprile a Carrara è stata presentata in prima assoluta la Carta del Genitore da parte del Panathlon, associazione benemerita del CIP, con cui collabora sempre più strettamente. Nell'occasione il **Presidente del Distretto Italia**



di **Panathlon International Federico Ghio**, la **Governatrice dell'area 6 Regione Toscana Orietta Maggio** e il **Segretario del Panathlon di Carrara e Massa Paolo Dazzi**, hanno invitato a partecipare all'evento il **Comitato Italiano Paralimpico**, che ha presenziato con il **Delegato CIP di Massa Carrara Daniele Carmassi** e col **Presidente Regionale CIP Massimo Porciani**.



Nella foto Daniele Carmassi, Orietta Maggio, Federico Ghio, Paolo Dazzi e Massimo Porciani

))) A Grosseto la prima palestra pubblica per disabili

Importante iniziativa quella che ha avuto il suo culmine i primi di marzo al Palazzetto dello Sport di Piazza Atleti Azzurri d'Italia di Grosseto. **Nella casa dello sport grossetano infatti sono stati installati macchinari da palestra per diversamente abili**, che consentiranno a tante persone con handicap fisici di allenarsi. **A dare questa possibilità è stato l'impegno delle società che gestiscono l'impianto,**

l'Invicta Volleyball e l'Atletica Grosseto, e dell'Associazione Skeep guidata dalla presidentessa Cristiana Artuso, delegata CIP Grosseto.

All'inaugurazione era presente anche l'amministrazione comunale del capoluogo maremmano col **vicesindaco Paolo Borghi** che si è detto fiero di vedere Grosseto prima città in Italia ad abbattere questa barriera creando uno spazio comune per lo sport dei diversamente abili.



))) 35 anni di G.S.H.a Toscana - Onlus

I Gruppo Sportivo Handicappati Toscana Onlus, la prima squadra per disabili fisici nata in Toscana, ha festeggiato i 35 anni di attività.

Nella sua storia traguardi di grande prestigio. Oltre ad essere stata la prima società sportiva per disabili, nata nel lontano 1981, anno internazionale dell'handicappato, il GSHa è stata la società sportiva che a metà anni 80 ha portato il Wheelchair Tennis in Italia e ne ha curato la diffusione prima e la crescita poi, grazie all'organizzazione del primo torneo internazionale di Tennis ad Agliana. Ne parlò persino la storica trasmissione 90° minuto e da quel torneo, per oltre 15 anni, sono passati i migliori giocatori del mondo. Atleti del GSHa sono stati per oltre un decennio ai vertici del Tennis italiano, ed è stato proprio un atleta del GSHa a vincere per primo un torneo internazionale, addirittura a Parigi. Ma negli anni le trasferte degli atleti del Gruppo sono sempre state gloriose, sia in Atletica che nel Nuoto che nel Tennis Tavolo, disciplina in cui un suo atleta, Gianfranco Bianchi, primo Presidente del GSHa, ha disputato ben 3 Paralimpiadi vincendo moltissimi titoli nazionali e internazionali prima in Atletica, poi nel Nuoto e infine anche nel Tennis-Tavolo.

Oggi il GSHa festeggia 35 anni di attività e, grazie all'impegno del **Presidente Enrico Marchetti**, che è anche referente per la **Toscana del Progetto Filippide** (organizzazione nazionale che si occupa di autismo), **offre una speranza agli oltre 70 disabili che frequentano il Centro SportHabile di Viareggio dove il GSHa ha la propria sede.** Sempre attiva anche la



Due immagini del gruppo del GSHa Toscana durante il festeggiamento dei 35 anni di attività.

sede di Pistoia, diventata sussidiaria, ma dove il Vicepresidente Mario Castronuovo si dà un gran daffare, assieme a uno dei fondatori del GSHa, **Silvano Biagi**, a far funzionare il **Centro SportHabile di Tennis Tavolo** mentre il **Consigliere Silvestro Cagliari** tiene vivo il **Tennis nel Centro SportHabile al CT Pistoia**, dove oltre ai disabili fisici giocano anche ragazzi Down.

Da parte del CIP Toscana i migliori auguri di un'ancora lunga vita.

Il torneo delle Regioni di Calcio a 5 FISDIR a Monsummano

La Toscana ha ospitato un'altra grande manifestazione nazionale: il 7 e 8 maggio Monsummano è stata sede

del Torneo delle Regioni di Calcio a 5 FISDIR, valevole anche per la selezione ufficiale della nazionale che rappresenterà l'Italia ai Trisome Games.

Erano presenti la pluricampionessa e madrina dei Trisome Games Nicole Orlando, il presidente di CIP Toscana Massimo Porciani assieme al delegato di Pistoia Gianluca Ghera, il presidente nazionale FISDIR Marco Borzacchini

e l'onorevole Caterina Bini.

Sul campo ha vinto il Piemonte, ma le giornate sono state un trionfo di sport e solidarietà con tanti ragazzi con sindrome di down entusiasti nell'affrontarsi per mettere il pallone in rete.

Nella foto Ghera e Borzacchini al Torneo delle Regioni di Calcio a 5 FISDIR



CooperHabile

Servizi avanzati per la disabilità

Piazza San Lorenzo, 1 - 50128 FIRENZE
WWW.COOPERHABILE.IT

Salute e Bene Essere

Attività sportiva e tempo libero

Servizi professionali

Servizi per la P.Amm.

Tecnologia e qualità di vita

Organizzazione eventi

Affiancamento e tutoraggio

Stampa ed editoria

Università di Pisa: il nuovo sportello InformHabile

FRUTTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA CIP E L'ATENEO,
È APERTO NEGLI UFFICI DELL'USID



Sportello
InformHabile

SI AMPLIA SEMPRE PIÙ LA RETE DEGLI SPORTELLI INFORMHABILE, I PUNTI INFORMATIVI CARDINI DEL PROGETTO SPORTHABILE, AVVIATO DA ANNI DAL CIP TOSCANA CON LE ISTITUZIONI ATTIVE SUL TERRITORIO AL FINE DI PROMUOVERE LA RIABILITAZIONE E L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DISABILI ATTRAVERSO LO SPORT.

mancati ragazzi che praticano sport paralimpici, su tutti la pluricampionessa di scherma Alessia Biagini.

Lo sportello è adesso operativo presso gli uffici dell'USID, l'Unità dei Servizi per l'Integrazione degli studenti con Disabilità, da anni attiva nel promuovere politiche di integrazione in ambito universitario, e da ora sempre più impegnata a farlo attraverso quell'eccezionale veicolo che è lo sport. Nell'occasione Mancarella ha ricordato come, se è vero che da anni l'Università di Pisa ha promosso l'attività sportiva per disabili attraverso il CUS raccogliendo successi e soddisfazioni, adesso un rapporto più stretto col CIP consentirà ai ragazzi di poter usufruire di un ampio materiale informativo e di personale preparato. ■ ■

Responsabile: Federica Gorrasi e Barbara Testa

e-mail: usid@adm.unipi.it

Orario: dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 13.30

Tel: 050/2213608 - 050/2212073

Dove: Largo Bruno Pontecorvo 3, c/o Edificio G

Apertura al pubblico: martedì e giovedì ore 8.30 - 13.30, su appuntamento anche il pomeriggio.

Il rettore Prof. Massimo Augello e il presidente CIP Massimo Porciani firmano il Protocollo d'Intesa; accanto, nella foto dell'Ufficio Stampa Università di Pisa la pluricampionessa italiana di scherma paralimpica Alessia Biagini, il prof. Paolo Mancarella (delegato UNIPI per la disabilità), il rettore Massimo Augello, il presidente CIP Toscana Massimo Porciani e il delegato provinciale CIP Pisa Carlo Macchi.



Progetto SportHabile: consegnate le targhe

DOPO LA VERIFICA DEI TECNICI ALTRI VENTI CENTRI TOSCANI OTTENGONO IL RICONOSCIMENTO

Il percorso del Progetto SportHabile ha conosciuto una nuova, fondamentale tappa: CIP Toscana ha infatti recentemente consegnato le targhe ai Centri SportHabile riconosciuti delle province di Lucca, Massa Carrara, Pisa, Siena, Livorno, Arezzo e Grosseto, proseguendo il lavoro di verifica iniziato oltre un anno fa. Per la cerimonia è stata scelta una data particolare, il 6 maggio, giorno di Folgore No Limits, la Giornata Nazionale Paralimpica delle Forze Armate, un evento importante a cui CIP Toscana ha dato ancora maggior lustro ambientandovi il culmine di un progetto iniziato diverso tempo fa.

Nel corso della cerimonia è stato il presidente Massimo Porciani a ricordarne la genesi, quando un contributo messo a disposizione della Regione Toscana andò a finanziare non tanto un grande evento promozionale, quanto un progetto di creazione di una rete di strutture sportive totalmente accessibili, con personale e attrezzature ad hoc per la pratica sportiva dei diversamente abili. SportHabile ha di fatto istituito in Toscana oltre 60 Centri di Avviamento allo Sport Paralimpico, presenti non solo presso gruppi sportivi disabili ma anche, e soprattutto,

presso federazioni olimpiche dove i disabili possono praticare sport in maniera strutturata e non più occasionale. Nel corso dell'ultimo anno CIP Toscana ha coordinato le verifiche degli impianti da parte di professionisti specializzati (gli architetti Luca Paglianti e Valentina Moretti e l'ingegner Riccardo Chiti): dopo le targhe assegnate un anno fa ai centri di Firenze, Prato e Pistoia, è stato il momento del resto della Toscana.

A consegnare i prestigiosi riconoscimenti sono stati il Comandante della Brigata Folgore Generale Giovanni Iannucci, il Colonnello Alessandro

Albamonte, Sandro Tacconi, ex funzionario della Regione Toscana, figura chiave del progetto SportHabile, la Dott.ssa Barbara Bonvini di INAIL, che ha portato i saluti del direttore regionale Dott. Giovanni Asaro, Giancarlo Gosti in rappresentanza del CONI Toscana, altro attore importante di SportHabile. Particolarmente significative le parole di

di uno sviluppo futuro di SportHabile riportando una recente dichiarazione dell'ISPO, Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, secondo cui la riabilitazione per gli ammalati di tumore sarebbe più efficace se accompagnata da attività sportiva.

Hanno sfilato poi, presentati dal vicepresidente dell'USSI Toscana Franco Vannini,

i rappresentanti di questi centri di eccellenza dello sport per disabili, cuori pulsanti di un progetto nato in Toscana per volontà del CIP locale e unico in Italia.

Consulta l'elenco dei Centri SportHabile su: www.progettosportabile.it

Da sinistra, pagina accanto:

Claudio Rigolo di Sport Insieme Livorno Libertas Sport Tennis; il Colonnello Albamonte consegna la targa a Giancarlo Gaudiano di ASD Sport Toscana Calcio Balilla; Giancarlo Gosti consegna la targa a Sandro Bensi di Gs Uici Pisa; Il colonnello Albamonte consegna la targa a GSHa Toscana di Viareggio; l'Istruttore Paolo Prearodello Yacht Club Punta Ala riceve la targa da Iannucci; il Maestro Rosoni ritira la targa del CS Navacchio; Massimo Porciani e il Colonnello Albamonte consegnano la targa all'AFaph Onlus Massa; Roberto Girolami ritira la targa FIDS Siena Se mi aiuti ballo anch'io.





INAIL
Direzione Regionale Toscana

La quarta edizione del Campus Paralimpico CIP/INAIL 2016

CIP Toscana e INAIL Direzione Regionale Toscana organizzano la quarta edizione del Campus Paralimpico.

QUANDO

Dall'8 al 12 Giugno 2016.

DOVE

A Marina di Massa presso la struttura "Villa M.A.I.C." (Maria Assunta In Cielo), in Via Magliano 31, 54037 Ronchi (Massa), totalmente accessibile per quanto riguarda l'hotel e lo stabilimento balneare convenzionato, a circa 10 minuti dalla struttura. www.villamaic.it

Al "Parco della Comasca" si svolgerà l'attività sportiva, grazie anche ai volontari dell'ASD A.F.A.P.H. Onlus.

PERCHÈ

Gli Assistiti avranno occasione di conoscere e provare tutte le discipline sportive proposte, con briefing teorici (coadiuvati da supporti video o altro materiale su richiesta) e pratica assistita da Tecnici ed Assistenti esperti, con turni a rotazione formati da piccoli gruppi.



DISCIPLINE SPORTIVE DI QUEST'ANNO:

- Scherma
- Tennis - Tavolo
- Pallamano / Basket
- Sitting volley / Para-volley
- Tiro con l'Arco
- Handbike
- Orienteering
- Nuoto / Attività Subacquea
- Vela

A livello ludico/amatoriale ci sarà la possibilità di provare anche il Calcio Balilla. Le discipline suddette verranno selezionate in relazione al numero di iscritti e alle diverse tipologie di disabilità delle persone che sceglieranno di partecipare.

COME

Per modalità e costi di partecipazione gli interessati possono rivolgersi al CIP Toscana.

L'adesione all'iniziativa darà la possibilità di tesserarsi gratuitamente al CIP, il tesseramento sportivo, a carico del CIP, garantirà la copertura assicurativa durante le attività motorie.



Dicono e Scrivono di noi...

IL GIUNCO

Macchinari da palestra per disabili. «Lo sport abbatte le barriere»

di Redazione - 28 febbraio 2016 - 11:23

38

PIÙ INFORMAZIONI SU
disabili | grosseto



CRONACA PISTOIA 7

PESCIATINI DELL'ANNO

Delfini d'Oro e d'Argento ai protagonisti Riconoscimenti anche ai donatori fedelissimi

L'Avi nella festa sociale consegna le targhe ai personaggi-top dello sport e della cultura

LA BELLA VITA DI AVI

LA BELLA VITA DI AVI è un'attività che si svolge ogni settimana, il primo venerdì di ogni mese, presso il centro di Avigliana. È un'attività che si svolge in un ambiente sereno e accogliente, dove si possono incontrare persone con diverse disabilità, ma con una voglia di vivere e di partecipare che è contagiosa. L'attività è organizzata dall'Avi, l'Associazione Volontari Italiani, che ha il compito di organizzare e sostenere iniziative di promozione sociale e culturale per le persone con disabilità. In occasione della festa sociale, l'Avi ha organizzato una serie di iniziative, tra cui una sfilata con i carri allegorici, una gara di tiro a bersaglio e una gara di bowling. Le iniziative sono state organizzate in modo da essere accessibili a tutte le persone con disabilità, e hanno permesso a tutti di partecipare e divertirsi insieme.

IL TIRRENO

GIOCHI SENZA BARRIERE

Tutti in piazza a scoprire nuovi sport

Giomata speciale per i diversamente abili

Gomito a gomito con i nomodotati, spesso hanno primeggiato

Lo sport, libertà per tutti

gran festa in piazza Duomo

Centinaia di partecipanti alla Giornata nazionale, giochi e Canoe, Cani e Gatti, e attività ricreative in piazza Duomo

LA BELLA VITA DI AVI

LA BELLA VITA DI AVI è un'attività che si svolge ogni settimana, il primo venerdì di ogni mese, presso il centro di Avigliana. È un'attività che si svolge in un ambiente sereno e accogliente, dove si possono incontrare persone con diverse disabilità, ma con una voglia di vivere e di partecipare che è contagiosa. L'attività è organizzata dall'Avi, l'Associazione Volontari Italiani, che ha il compito di organizzare e sostenere iniziative di promozione sociale e culturale per le persone con disabilità. In occasione della festa sociale, l'Avi ha organizzato una serie di iniziative, tra cui una sfilata con i carri allegorici, una gara di tiro a bersaglio e una gara di bowling. Le iniziative sono state organizzate in modo da essere accessibili a tutte le persone con disabilità, e hanno permesso a tutti di partecipare e divertirsi insieme.

Dicono e Scrivono di noi...

CRONACA MONTECATINI 13

GIOCHI SENZA BARRIERE

Tutti in piazza a scoprire nuovi sport

Giomata speciale per i diversamente abili

Gomito a gomito con i nomodotati, spesso hanno primeggiato

Lo sport, libertà per tutti

gran festa in piazza Duomo

Centinaia di partecipanti alla Giornata nazionale, giochi e Canoe, Cani e Gatti, e attività ricreative in piazza Duomo

LA BELLA VITA DI AVI

LA BELLA VITA DI AVI è un'attività che si svolge ogni settimana, il primo venerdì di ogni mese, presso il centro di Avigliana. È un'attività che si svolge in un ambiente sereno e accogliente, dove si possono incontrare persone con diverse disabilità, ma con una voglia di vivere e di partecipare che è contagiosa. L'attività è organizzata dall'Avi, l'Associazione Volontari Italiani, che ha il compito di organizzare e sostenere iniziative di promozione sociale e culturale per le persone con disabilità. In occasione della festa sociale, l'Avi ha organizzato una serie di iniziative, tra cui una sfilata con i carri allegorici, una gara di tiro a bersaglio e una gara di bowling. Le iniziative sono state organizzate in modo da essere accessibili a tutte le persone con disabilità, e hanno permesso a tutti di partecipare e divertirsi insieme.

CRONACA MONTECATINI 13

GIOCHI SENZA BARRIERE

Tutti in piazza a scoprire nuovi sport

Giomata speciale per i diversamente abili

Gomito a gomito con i nomodotati, spesso hanno primeggiato

Lo sport, libertà per tutti

gran festa in piazza Duomo

Centinaia di partecipanti alla Giornata nazionale, giochi e Canoe, Cani e Gatti, e attività ricreative in piazza Duomo

LA BELLA VITA DI AVI

LA BELLA VITA DI AVI è un'attività che si svolge ogni settimana, il primo venerdì di ogni mese, presso il centro di Avigliana. È un'attività che si svolge in un ambiente sereno e accogliente, dove si possono incontrare persone con diverse disabilità, ma con una voglia di vivere e di partecipare che è contagiosa. L'attività è organizzata dall'Avi, l'Associazione Volontari Italiani, che ha il compito di organizzare e sostenere iniziative di promozione sociale e culturale per le persone con disabilità. In occasione della festa sociale, l'Avi ha organizzato una serie di iniziative, tra cui una sfilata con i carri allegorici, una gara di tiro a bersaglio e una gara di bowling. Le iniziative sono state organizzate in modo da essere accessibili a tutte le persone con disabilità, e hanno permesso a tutti di partecipare e divertirsi insieme.

Pistoia

CHITI, QUANTI SUCCESSI PER GLI ATLETI

Sabotina, con la partecipazione di oltre 100 atleti, si è svolta la 10ª edizione della Giornata Nazionale dello Sport per i Diversamente Abili. L'evento si è svolto in un ambiente sereno e accogliente, dove si sono potuti incontrare atleti con diverse disabilità, ma con una voglia di vivere e di partecipare che è contagiosa. L'attività è organizzata dall'Avi, l'Associazione Volontari Italiani, che ha il compito di organizzare e sostenere iniziative di promozione sociale e culturale per le persone con disabilità. In occasione della festa sociale, l'Avi ha organizzato una serie di iniziative, tra cui una sfilata con i carri allegorici, una gara di tiro a bersaglio e una gara di bowling. Le iniziative sono state organizzate in modo da essere accessibili a tutte le persone con disabilità, e hanno permesso a tutti di partecipare e divertirsi insieme.

IL TIRRENO

La Giornata nazionale paralimpica Cip a Pisa

Superare la disabilità: esibizioni e dimostrazioni con gli studenti presente anche la campionessa mondiale di dressage Sara Morganti

TESSERA

In occasione della 3ª riunione annuale delle sezioni toscane premiati gli Atleti dell'Anno 2014

Pistoia

Sport senza barriere

Protti e Lanza insieme a Happy End

La sera si è svolta la 10ª edizione della Giornata Nazionale dello Sport per i Diversamente Abili. L'evento si è svolto in un ambiente sereno e accogliente, dove si sono potuti incontrare atleti con diverse disabilità, ma con una voglia di vivere e di partecipare che è contagiosa. L'attività è organizzata dall'Avi, l'Associazione Volontari Italiani, che ha il compito di organizzare e sostenere iniziative di promozione sociale e culturale per le persone con disabilità. In occasione della festa sociale, l'Avi ha organizzato una serie di iniziative, tra cui una sfilata con i carri allegorici, una gara di tiro a bersaglio e una gara di bowling. Le iniziative sono state organizzate in modo da essere accessibili a tutte le persone con disabilità, e hanno permesso a tutti di partecipare e divertirsi insieme.

IL TIRRENO

Zanardi e Podestà lanciano la due giorni di ciclismo a Marina

Due giorni di ciclismo a Marina di Massa, organizzato dall'Avi, l'Associazione Volontari Italiani, che ha il compito di organizzare e sostenere iniziative di promozione sociale e culturale per le persone con disabilità. In occasione della festa sociale, l'Avi ha organizzato una serie di iniziative, tra cui una sfilata con i carri allegorici, una gara di tiro a bersaglio e una gara di bowling. Le iniziative sono state organizzate in modo da essere accessibili a tutte le persone con disabilità, e hanno permesso a tutti di partecipare e divertirsi insieme.

Pistoia

The winner is ... lo sport!

La disabilità oltre gli ostacoli. Ecco le occasioni che offre Livorno

«IO HO VINTO»

Una stoccata per riprendermi la vita»

Non c'è niente di più importante che riprendermi la vita»

IL TIRRENO

Zanardi e Podestà lanciano la due giorni di ciclismo a Marina

Due giorni di ciclismo a Marina di Massa, organizzato dall'Avi, l'Associazione Volontari Italiani, che ha il compito di organizzare e sostenere iniziative di promozione sociale e culturale per le persone con disabilità. In occasione della festa sociale, l'Avi ha organizzato una serie di iniziative, tra cui una sfilata con i carri allegorici, una gara di tiro a bersaglio e una gara di bowling. Le iniziative sono state organizzate in modo da essere accessibili a tutte le persone con disabilità, e hanno permesso a tutti di partecipare e divertirsi insieme.

ORGANIGRAMMA COMITATO ITALIANO PARALIMPICO REGIONALE TOSCANA

PRESIDENTE

Massimo Porciani

VICE-PRESIDENTI

Antonio Agostinelli,
Tiziano Faraoni (Vicario)

GIUNTA REGIONALE CIP TOSCANA

Tiziano Faraoni, Antonio
Agostinelli, Edoardo Morini,
Riccardo Chiti, Pierluigi Cantini,
Antonio Venturi, Stefano Gori,
Nevio Massai

SEGRETERIA COMITATO REGIONALE TOSCANA

Silvia Tacconi

DELEGATI PROVINCIALI CIP

Firenze: Alessio Focardi
Arezzo: Edoardo Cerofolini
Grosseto: Cristiana Artuso
Livorno: Marco Ristori
Lucca: Sara Morganti
Massa-Carrara: Daniele Carmassi
Pisa: Carlo Macchi
Pistoia: Alfio Flori
Val di Nievole: Gianluca Ghera
Prato: Salvatore Conte
Siena: Augusto Ceccherini

RESPONSABILI REFERENTI

SCUOLA: Salvatore Conte
INAIL: Massimo Porciani
AREA TECNICA: Sandro Bensi
IMPIANTISTICA SPORTIVA: Riccardo Chiti

DELEGATI DELLE FEDERAZIONI PARALIMPICHE MEMBRI DEL C.R. CIP TOSCANA



Fed. It. Sport Disabilità
Intellettiva e Relazionale
Cons. CIP Nevio Massai
nevmassa@tin.it
www.fisdir.it



Fed. It. Pallacanestro in Carrozzina
Cons. CIP Alessandro Cherici
alex.cherici@gmail.com
www.fipic.it



Fed. It. Nuoto Paralimpico
Cons. CIP Marco Passerini
toscana@finp.it
www.finp.it



Fed. It. Sport Invernali Paralimpici



Fed. Sport Sordi Italia
Cons. CIP Fabio Fabbri
toscana@fssi.it
www.fssi.it



Fed. It. Sport Paralimpici
per Ipovedenti e Ciechi
Cons. CIP Antonio Agostinelli
delegatotoscana@fispic.it
www.fispic.it



Fed. It. Sport Paralimpici
e Sperimentali
Cons. CIP Giuseppe Pagano
toscana@fispes.it
www.fispes.it



Fed. It. TennisTavolo
Cons. CIP Domenico Cirillo
presidente@fitettoscana.it
www.fitet.org



Fed. It. Tiro con l'Arco
Cons. CIP Tiziano Faraoni
fitarcotoscana@fitarco-italia.org
www.fitarco-italia.org



Fed. It. Tennis
Cons. CIP Paolo Antognoli
crtoscana@federtennis.it
www.federtennis.it



Fed. It. Canottaggio
Cons. CIP Edoardo Nicoletti
presidente@fictoscana.it
www.canottaggio.org



Fed. Ciclistica Italiana
Cons. CIP Giacomo Bacci
toscana@federbiciclisti.it
www.federbiciclisti.it



Fed. It. Tiro a Volo
Cons. CIP Mario Nencioni
marionencioni@libero.it
www.ftv.it



Fed. It. Sport Equestri
Cons. CIP Massimo Petaccia
mpetaccia@hotmail.com
www.fise.it



Fed. It. Vela
Cons. CIP Giorgio Friso
II-zona@federvela.it
www.fiv.it



Fed. It. Bocce
Cons. CIP Giancarlo Gosti
fibtoscano@tiscali.it
www.federbocce.it



Fed. It. Canoa e Kayak
Cons. CIP Michele Baldeschi
crtoscana@federcanoaitalia.it
www.federcanoaitalia.it



Fed. It. Scherma
Cons. CIP Edoardo Morini
e.morini@infinito.it
www.federscherna.it



Fed. It. Sport del Ghiaccio
Cons. CIP Adriano Formenti
dtoscana@fisg.it



Fed. It. Cronometristi
Cons. CIP Gianmarco Lazzerini
gianmarco.lazzerini@ficr.it
www.ficr.it



Fed. It. Pallavolo
Cons. CIP Elio Sità
presidente@fipavtoscano.it
www.federvolley.it



Federazione Italiana
Danza Sportiva
(FIDS)



Federazione Italiana
Sci Nautico e Wakeboard
(FISNeW)



Federazione Italiana
Triathlon
(FITRI)



Federazione Italiana
Golfisti Disabili
(FIGD)



Federazione Italiana
Baseball e Softball
(FIBS)



Federazione Italiana
Calcio Balilla
(FICB)



Federazione Italiana
Pesca Sportiva e Attività
Subacquee
(FIPSAS)

ASSOCIAZIONI BENEMERITE



Special Olympics Italia
(SOI)



Sport e Società:
Progetto Filippide



Panathlon International



Associazione Baskin



Federazione Italiana
Pesistica
(F.I.P.E.)



Federazione Italiana
Hockey
(F.I.H.)



Federazione Italiana
Sportiva Automobilismo
Patenti Speciali
(FISAPS)



Federazione Italiana
Wheelchair Hockey
(F.I.W.H.)



Federazione Italiana
Arrampicata Sportiva
(FASI)



Federazione Italiana Sport
Orientamento
(FISO)

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA PARALIMPICA



Associazione Nazionale
Famiglie con Disabilità
Intellettiva e/o Relazionale
(ANFFAS)



Ente Nazionale
per la Protezione e l'Assistenza
dei Sordi
(ENS)



Unione Italiana
dei Ciechi e degli Ipovedenti
(UIC)



Centro Sportivo Italiano
(CSI)



Centro Sportivo
Educativo Nazionale
(CSEN)



Associazione Italiana
Cultura e Sport
(AICS)



Centri Sportivi
Aziendali e Industriali
(CSAIN)



Centro Nazionale Sportivo
LIBERTAS



Unione Italiana
Sport per tutti
(UISP)



Associazioni
Sportive Sociali Italiane
(ASI)



Unione Sportiva ACLI
(USACLI)

ENTI CONVENZIONATI CON CIP TOSCANA



Inail Direzione
Regionale per la Toscana



Associazione
Toscana Paraplegici



Federazione Italiana
Sport Paralimpici
per Ipovedenti e Ciechi



Ospedale di Careggi - Firenze
Sez. Unità Spinale



Università degli Studi
di Siena



Università degli Studi
di Firenze



Centro Le Torri



Centro di Riabilitazione
motoria di Volterra



Spazio Reale



Unione Nazionale Comuni
Comunità Enti Montani
(UNCEM) della Toscana



ISTITUTO PROSPERIUS Prosperius

LE NOSTRE GRANDI GIORNATE PARALIMPICHE



SPORTICOM

IX Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico
Pisa - Piazza dei Miracoli 3 Ottobre 2015



SPORT INSIEME... CON LA SCUOLA



Pistoia
Paralympic Day
Piazza del Duomo
14 Aprile 2016



**Giornata Nazionale
delle Forze Armate**
Livorno
6 Maggio 2016

Toscana è stato registrato al numero 6002 in data 08/09/2015



Comitato Italiano Paralimpico **Comitato Regionale TOSCANA**

Sede: Via di Ripoli 207/V - 50126 Firenze
E-mail: toscana@comitatoparalimpico.it
Tel. 055.661576
<http://toscana.comitatoparalimpico.it>

Orari di apertura al pubblico:
Dal Lunedì al Venerdì
ore 8.30 > 13.30
www.progettosporthabile.it



Seguici!